



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC "FRATELLI CASETTI"

VBIC80800E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "FRATELLI CASETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11879** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 20-25/26*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 134** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende le scuole di tre Comuni montani situati nella Provincia piemontese del Verbano Cusio Ossola: Crevoladossola, Montecrestese e Varzo.

Comune	Altitudine media (circa)	Popolazione (circa)
Crevoladossola	375 m slm	4510
Montecrestese	485 m slm	1250
Varzo	565 m slm	1885

Il territorio montano in cui si trovano le scuole dell'Istituto è collocato al confine tra le Alpi Lepontine e Pennine, in un contesto di alto valore naturalistico, storico e architettonico. Lo testimoniano la presenza del Parco Naturale "Alpe Veglia e Alpe Devero" parte delle Aree protette dell'Ossola, di cui fanno parte i plessi situati nel Comune di Varzo, il Museo di Architettura Sacra di Crevoladossola, il Museo Archeologico di Varzo, i complessi megalitici di Montecrestese e l'Ecomuseo di Pontetto, gli edifici storici, le testimonianze di un'antica economia alpestre (terrazzamenti, torchi e mulini) e i tanti itinerari turistici ed escursionistici diffusi su tutto il territorio. I comuni dell'Istituto sono costituiti da tante frazioni, molte abitate tutto l'anno, altre frequentate stagionalmente per villeggiatura o per la transumanza del bestiame, altre ancora disabitate. Tra le frazioni, molti sono i nuclei abitativi antichi che presentano eccezionali testimonianze dell'architettura tradizionale. Centro di riferimento è la vicina città medievale di Domodossola, luogo di svago e arricchimento culturale, dove sono collocate anche le più vicine scuole superiori.

Per i giovani i centri di aggregazione extrascolastici sul territorio sono costituiti principalmente dalla parrocchia, dalle bande musicali, dalle società sportive e da varie iniziative organizzate dalle associazioni, con cui l'Istituto intesse da anni proficue relazioni di collaborazione.

Il contesto socio economico e culturale delle famiglie si attesta principalmente su un livello medio alto. La percentuale di occupazione dei genitori è superiore ai dati nazionali e gli studenti di



cittadinanza non italiana sono presenti in minima parte. Nel contesto economico spicca il frontalierato con la confinante Svizzera (sia di lingua tedesca che di lingua italiana), oltre a una diffusa rete di pubblici esercizi, artigiani e piccoli imprenditori. In crescita il ruolo del turismo, sia nazionale che internazionale.

Gli edifici dell'istituto scolastico presentano un livello di sicurezza che è in linea con il quadro nazionale. I laboratori e le aule speciali, collegati a internet, sono dotate di strumentazione innovativa e tecnologica, che consente l'implementazione di una didattica coinvolgente ed inclusiva. Tutti i plessi possiedono giardini che permettono attività ricreative quotidiane all'aperto; l'immersione di alcuni plessi nell'ambiente naturale circostante favorisce inoltre l'arricchimento delle attività didattiche.

L'elevato numero di plessi in Comuni diversi può a volte costituire un vincolo che rende più complessa la gestione delle strutture e l'organizzazione delle attività comuni. Le amministrazioni locali organizzano comunque il servizio scuolabus per supportare le famiglie nel trasporto degli alunni nei vari plessi.

Per garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso formativo l'Istituto promuove da anni la formazione specifica dei docenti su metodologie didattiche innovative per la piena inclusività e il coinvolgimento attivo degli studenti nel proprio processo di apprendimento.

Dopo anni di reggenza, la presenza di un Dirigente titolare a partire dall'a.s. 2025/2026 favorisce una progettualità a lungo termine.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "FRATELLI CASETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC80800E
Indirizzo	VIA COMBATTENTI N. 1 - FRAZ. PREGLIA CREVOLADOSSOLA 28865 CREVOLADOSSOLA
Telefono	032433229
Email	VBIC80800E@istruzione.it
Pec	vbic80800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasetti.gov.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA CREVOLADOSSOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA80801B
Indirizzo	VIA S. CRISTOFORO N. 1 CREVOLADOSSOLA 28865 CREVOLADOSSOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Cristoforo 1 - 28865 CREVOLADOSSOLA VB</li></ul>

#### SCUOLA INFANZIA DI PREGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice VBAA80802C

Indirizzo VIA COMBATTENTI N. 1 PREGLIA 28865  
CREVOLADOSSOLA

Edifici 

- Viale Combattenti 1 - 28865 CREVOLADOSSOLA VB

## SCUOLA INFANZIA MONTECRESTESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VBAA80803D

Indirizzo VIA ROLDO N. 7 MONTECRESTESE 28864  
MONTECRESTESE

Edifici 

- Via ROLDO 7 - 28864 MONTECRESTESE VB

## SCUOLA INFANZIA DI VARZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VBAA80804E

Indirizzo PIAZZA BONO N. 6 VARZO 28868 VARZO

Edifici 

- Piazza Bono 6 - 28868 VARZO VB

## SCUOLA INFANZIA DI CADDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VBAA80805G

Indirizzo VIA MAZZORINI N. 1 CADDO 28865  
CREVOLADOSSOLA

Edifici 

- Via Mazzorini 1 - 28865 CREVOLADOSSOLA VB





## SCUOLA PRIMARIA MONTECRESTESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE80801L
Indirizzo	FRAZ. CHIESA N. 25 MONTECRESTESE 28864 MONTECRESTESE

Edifici

- Frazione chiesa 25 - 28864 MONTECRESTESE VB

Numero Classi	5
Totale Alunni	70

## SC. PRIMARIA "VITTORIO D'AVINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE80803P
Indirizzo	VIA ALNEDA N. 2 VARZO 28868 VARZO

Edifici

- Via Alneda 1 - 28868 VARZO VB

Numero Classi	5
Totale Alunni	57

## SCUOLA PRIMARIA DI PREGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE80806T
Indirizzo	VIA GRAMSCI N. 7 PREGLIA 28865 CREVOLADOSSOLA

Edifici

- Via Gramsci 7 - 28865 CREVOLADOSSOLA VB

Numero Classi	6
Totale Alunni	139



## SMS DI VARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM80802L
Indirizzo	STRADA SAN DOMENICO N. 12 VARZO 28868 VARZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Strada san domenico 12 - 28868 VARZO VB</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

## SMS "CASETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM80801G
Indirizzo	VIA COMBATTENTI N. 1 PREGLIA 28865 CREVOLADOSSOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale Combattenti 1 - 28865 CREVOLADOSSOLA VB</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	167



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	174



## Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	30



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica e inglese nelle classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

#### Traguardo

Raggiungere almeno il livello nazionale nelle prove INVALSI di inglese e matematica in tutte le classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Realizzare un sistema strutturato di valutazione delle competenze nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Costruire uno strumento tecnico di valutazione delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Matematica e Inglese Primaria**

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e di lingua inglese nei bambini della scuola primaria, in particolare della classe quinta.

Il percorso prevederà attività integrative e laboratoriali e, per la parte linguistica, potrà essere attuato anche con l'ausilio di esperti madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica e inglese nelle classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

##### **Traguardo**

Raggiungere almeno il livello nazionale nelle prove INVALSI di inglese e matematica in tutte le classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività e gli apprendimenti in matematica e inglese, anche attraverso





attività e progetti extracurricolari

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di lingua inglese

Descrizione dell'attività	Laboratori rivolti alle classi di scuola primaria tramite il PN SCUOLA E COMPETENZE 21 27
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in lingua inglese dei bambini della scuola primaria, con allineamento dei risultati nelle prove INVALSI della classe quinta al livello nazionale in tutte le classi dell'istituto.

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento della matematica e del ragionamento logico-informatico

Descrizione dell'attività	Potenziamento delle attività laboratoriali in matematica e informatica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Risultati attesi

Allineamento dei risultati delle prove INVALSI di matematica dei bambini di tutte le classi quinte dell'istituto allo standard nazionale

## ● **Percorso n° 2: La valutazione delle competenze**

---

Attività di coordinamento e formative per la realizzazione di un sistema strutturato di valutazione delle competenze nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Realizzare un sistema strutturato di valutazione delle competenze nella scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Costruire uno strumento tecnico di valutazione delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere gruppi di lavoro che elaborino procedure di gestione della valutazione delle competenze in uscita dal 1° ciclo.

---



## Attività prevista nel percorso: Riunioni e incontri di coordinamento

---

Descrizione dell'attività	Riunioni e incontri di coordinamento per realizzare un sistema strutturato di valutazione delle competenze nella scuola secondaria di primo grado.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Realizzazione di un sistema strutturato di valutazione delle competenze nella scuola secondaria di primo grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel nuovo triennio, la scuola si apre all'internazionalizzazione tramite i progetti Erasmus+, che costituiscono un elemento innovativo, soprattutto per la formazione docenti.

La nuova leadership mira invece a promuovere una visione unitaria dell'istituto, per garantire uniformità e pari opportunità a tutti gli studenti e a tutto il personale, cercando di costruire una identità di istituto, amalgama delle specificità territoriali dei vari plessi.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Una scuola da vivere

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

I fondi del PNRR rappresentano per il nostro istituto un'occasione di grande cambiamento, in quanto ci permettono di potenziare la strumentazione tecnologica già in dotazione della scuola (grazie ad avvisi vari, PON e PNSD) e di rinnovare gli arredi, con conseguenti ricadute sulle modalità di lavoro e sull'utilizzo di metodologie didattiche attive, con la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, sfidanti e relazionali. Il gruppo di progetto, dopo un'attenta analisi dei bisogni degli ordini di scuola coinvolti, ha formulato un'ipotesi di progetto che è stata condivisa con tutti i docenti. L'idea è quella di andare ad un sistema di aule ibrido. Negli ambienti da innovare verrà potenziata la dotazione tecnologica già presente aumentando il numero dei portatili per gli studenti, in quantità tale da permettere il lavoro collaborativo; in alcuni ambienti verrà potenziata la DDI con videocamere utili a garantire una interazione maggiore di tutti gli alunni in presenza e a distanza. Investiremo in attività di consulenza professionale sistemistica per ricondizionare gli apparati esistenti (es. notebook, pc) in modo da uniformare l'esperienza utente e rendere intercambiabili e più facilmente mantenibili le attrezzature; utilizzeremo applicativi per la gestione di allievi e dispositivi da parte dei docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

(classroom management), finalizzati a massimizzare la produttività, ridurre le occasioni di distrazione e i tempi di gestione e facilitare l'apprendimento. Nel nuovo edificio della scuola primaria, collegato al plesso della scuola secondaria di Preglia, verrà realizzato un ambiente innovativo speciale: un'aula multisensoriale con contenuti per la scuola primaria e secondaria, così che tutto l'istituto possa usufruirne. Per la scuola primaria prevediamo di potenziare con strumentazioni tecnologiche 3 ambienti dedicati al coding e alla robotica educativa. Nella scuola secondaria di primo grado del plesso di Preglia si è deciso di adottare il modello DADA con ambienti disciplinari dotati di strumentazione tecnologica dedicata e arredi modulari che si integreranno con quelli già in uso. L'attuale laboratorio di Scienze verrà incorporato nei 2 ambienti dedicati all'apprendimento matematico-scientifico che verranno dotati di tavolette grafiche oltre che di portatili e applicativi liberi per l'interazione con le apparecchiature digitali dell'orto didattico. All' area umanistica verranno dedicati 3 ambienti con kit per podcast, scaffali per la libreria di classe, applicazioni per la scrittura collaborativa e il digital storytelling. L'ambiente di Arte verrà dotato di portatili e videocamera per la DDI. Sono previsti 2 ambienti STEAM con kit di robotica, elettronica e fisica, notebook e stampanti 3D per favorire l'approccio dell'imparare facendo. L'ambiente "4 C" sarà uno spazio di esplorazione, creatività, collaborazione e socializzazione, un luogo dove 'si fa', si sperimenta operativamente. Ai 2 laboratori linguistici, già presenti a scuola, si aggiungerà un altro ambiente per lo studio delle lingue straniere, tutti potenziati con portatili per il lavoro a coppie o in gruppo. Tutti gli ambienti disciplinari prevedono uno spazio attrezzato per il lavoro dei ragazzi con bisogni educativi speciali per garantire una reale inclusione nel gruppo classe, pur disponendo la scuola di aule polifunzionali utilizzate per momenti di attività individuale. Per loro è previsto l'utilizzo di SW e app come Symwriter, Seleggo e altri

## Importo del finanziamento

€ 119.023,41

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## Approfondimento progetto:

A conclusione di tutte le attività, nonostante il valore indicato in tabella, si può dichiarare che il risultato atteso è stato effettivamente raggiunto.

## ● Progetto: BiblioSTEM: per un insegnamento diffuso delle STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto già da diversi anni si preoccupa di inserire nell'offerta formativa di tutti gli ordini di scuola delle attività di coding e STEM. Al momento queste attività vengono svolte solo da alcuni docenti e per alcune classi: l'obiettivo è quello rendere sistematiche e trasversali le attività STEM in tutte le classi. Grazie all'aumento della dotazione di strumenti diversi da quelli già in uso, si può ampliare il numero di attività e di soggetti coinvolti. La scelta degli strumenti è basata sull'idea di creare delle attività "ponte" tra la primaria e la secondaria, ovvero di risorse che possono essere utilizzate sia per gli alunni della primaria che per quelli della secondaria. In questo modo si potenzia il curriculum verticale e si possono progettare delle attività di accoglienza e continuità nei diversi ordini di scuola. Essendo il nostro istituto diviso in diversi plessi sparsi sul territorio (5 plessi di primaria e 2 della secondaria) è importante pensare a risorse che siano facilmente trasportabili; l'idea è quella di potenziare l'aula STEM già presente nel plesso centrale con strumenti che possano essere portati nei diversi plessi, in modo da



diminuire la disparità di offerta formativa tra le diverse classi. L'obiettivo è di utilizzare questi strumenti in tutte le discipline, in quanto favoriscono l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, fondamentali per lo sviluppo dei cittadini di domani.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

11/11/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: TecnologicaMente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Grazie all' Azione 1 "Next Generation Classrooms", l'istituto ha potenziato la strumentazione tecnologica già in dotazione della scuola. Negli ambienti innovativi è stato aumentato il numero





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dei portatili per gli studenti, in quantità tale da permettere il lavoro collaborativo. Anche negli ambienti non target, gli apparati esistenti (es. notebook, pc), grazie ad una attività di consulenza professionale sistemistica, sono stati ricondizionati, in modo da uniformare l'esperienza utente e rendere intercambiabili e più facilmente mantenibili le attrezzature; è stato adottato un applicativo per la gestione degli allievi e dei dispositivi da parte dei docenti (classroom management). Sono stati potenziati i laboratori linguistici, quelli scientifici e gli ambienti STEAM in tutti gli ordini di scuola. Ma la strumentazione tecnologica non può prescindere da approcci pedagogici innovativi in grado di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento attraverso la creazione di ambienti accoglienti, sfidanti e relazionali, dove le competenze digitali dei docenti si traducono in strategie didattiche innovative ed efficaci in tutti e tre gli ordini di scuola. A tale scopo il progetto formativo dell'istituto, in coerenza con le linee del PTOF e secondo quanto previsto dalla linea di investimento 2.1 del PNRR, mira a fornire al personale scolastico le competenze digitali necessarie secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu, per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo attraverso la formazione continua. Per la scuola secondaria di primo grado, che ha aderito alla rete DADA con la creazione di ambienti di apprendimento disciplinari, si punterà ad una formazione utile alla gestione didattica e tecnica dei nuovi ambienti con l'approfondimento del sistema di classroom management; verranno implementate le tecniche di apprendimento esperienziale (ad es. potenziamento delle attività outdoor collegate all'ambiente esterno dell'orto didattico, attrezzato con cassoni e una serra altamente meccanizzata con una stazione meteorologica e una per la raccolta di dati agricoli), le metodologie didattiche innovative (storytelling, problem solving, gamification, flipped classroom), le discipline STEAM e l'utilizzo sicuro della rete. Anche per la scuola dell'infanzia e la primaria verrà potenziato l'approfondimento di metodologie didattiche innovative (ad es. storytelling digitale con i-Theatre), del pensiero computazionale, del coding e della robotica. Per tutti è prevista una formazione sul potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Per il personale ATA verrà implementata la conoscenza della digitalizzazione dei processi amministrativi

## Importo del finanziamento

€ 50.278,89

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

## Approfondimento progetto:

A conclusione di tutte le attività, nonostante il valore indicato in tabella, si può dichiarare che il risultato atteso è stato effettivamente raggiunto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Stem e multilingue

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Le attività del progetto includono lezioni pratiche e laboratori nelle discipline STEM sia curricolari che extracurricolari nella scuola Primaria e Secondaria, con lo scopo di incoraggiare l'apprendimento attraverso l'esperienza e lo sviluppo di competenze pratiche. Parallelamente, si promuoverà il potenziamento dello studio delle lingue comunitarie, fornendo opportunità di apprendimento e pratica attraverso corsi dedicati e attività interdisciplinari. L'obiettivo è consentire agli studenti di acquisire competenze multidisciplinari, fornendo loro strumenti per eccellere in un contesto globale e multiculturalmente diversificato.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 70.865,52

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

A conclusione di tutte le attività, nonostante il valore indicato in tabella, si può dichiarare che i risultati previsti sono stato ampiamente raggiunti.



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Un'altra scuola



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Per il contesto educativo della nostra scuola è importante partire dalla distinzione tra la dispersione scolastica esplicita, ragazzi/e che abbandonano prematuramente gli studi, e la dispersione scolastica implicita, alunni/e che non raggiungono i livelli di competenza previsti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, corrispondente al livello 1 delle prove INVALSI. Infatti, nella nostra scuola non si verificano casi di vero e proprio abbandono scolastico, quanto piuttosto casi di alunni che presentano fragilità negli apprendimenti, scarsa autostima, disaffezione verso lo studio, con famiglie alle spalle che, il più delle volte, delegano alla scuola la soluzione del problema rivelando la loro incapacità di seguire i figli lungo il percorso educativo. Non sono casi numerosi, come dimostrano anche i risultati delle prove INVALSI, ma è importante intervenire per limitare i casi di dispersione esplicita che, più frequentemente, si verificano alle scuole superiori. Pertanto, la scuola con questo progetto intende avviare azioni che aiutino ogni ragazzo/a a scoprire il proprio talento, a prendere consapevolezza delle proprie capacità, a recuperare il piacere di stare con i compagni e la motivazione verso la vita scolastica, attraverso interventi individualizzati di mentoring e orientamento tesi a creare fra la figura adulta e l'alunno una relazione di aiuto per superare con successo le difficoltà. Sono previsti interventi con i genitori degli alunni più fragili per aiutarli a sostenere i propri figli in un'età di profondi cambiamenti e, in particolare, nel momento del passaggio dalla scuola media a quella superiore. Per gli alunni che presentano carenze negli apprendimenti sono previsti percorsi a piccoli gruppi di potenziamento delle competenze di base, di ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. In continuità con una consolidata tradizione della scuola secondaria di primo grado, che da sempre include nell'orario curricolare laboratori di varia natura, sono previsti anche in questo progetto percorsi formativi laboratoriali che coinvolgono gruppi più numerosi di studenti e sono finalizzati al recupero degli apprendimenti di base e della motivazione, promuovono l'apprendimento cooperativo tra pari e la partecipazione attiva. È prevista la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica che, sulla base di una prima mappatura degli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti e scarsa motivazione allo studio, approfondirà la conoscenza dei casi, attraverso la collaborazione con i consigli di classe, e proporrà i percorsi più adatti alle caratteristiche di ogni allievo/a. Nella scelta e realizzazione dei percorsi ci si avvarrà della collaborazione dei i



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

servizi sociali, i servizi sanitari, le organizzazioni del volontariato e del terzo settore presenti sul territorio, e del coinvolgimento delle famiglie

## Importo del finanziamento

€ 79.358,25

## Data inizio prevista

21/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

## Approfondimento progetto:

A conclusione di tutte le attività, nonostante il valore indicato in tabella, si può dichiarare che il risultato atteso è stato ampiamente raggiunto.



## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai tre ai sei anni e rappresenta il primo segmento del percorso formativo, orientato alla crescita armonica, integrale e globale della persona. Essa concorre alla formazione dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, offrendo un ambiente educativo accogliente, ricco di stimoli e rispettoso dei tempi e dei bisogni evolutivi di ciascun bambino e di ciascuna bambina.

La progettazione didattica si fonda sui cinque campi di esperienza delineati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ("Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo"). Tali campi costituiscono il quadro di riferimento pedagogico entro cui si sviluppano apprendimenti significativi attraverso il gioco, l'esplorazione, la relazione e la partecipazione.

In coerenza con il curricolo verticale dell'istituto, i campi di esperienza vengono opportunamente collegati alle otto competenze chiave europee, al fine di garantire continuità educativa e formativa e di promuovere lo sviluppo progressivo delle abilità cognitive, sociali, comunicative e meta-cognitive dei bambini.

L'azione educativa è centrata sull'osservazione sistematica, sulla personalizzazione degli interventi e sull'organizzazione di contesti di apprendimento inclusivi, capaci di valorizzare l'unicità di ogni bambino e di favorire la costruzione di competenze attraverso esperienze concrete, esplorative e laboratoriali. La relazione educativa, il clima di fiducia e la partecipazione attiva delle famiglie costituiscono elementi fondamentali del progetto formativo della scuola dell'infanzia.

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI CADDO

L'offerta formativa del plesso è incentrata sulla dimensione globale-olistica del bambino, del contesto in cui vive e delle relazioni con il complesso mondo di cui fa parte. La proposta educativo-didattica mira ad una scuola inclusiva, rispettosa e rispondente ai bisogni di tutti e di ciascuno. Una scuola intesa come "comunità accogliente", capace di rispondere alle nuove sfide educative mediante la creazione di un ambiente di apprendimento rispettoso dell'identità di ciascun bambino e che ne valorizzi le diversità.





In virtù di quanto affermato, le docenti progettano proposte educative e didattiche attraverso laboratori con le unità di apprendimento. Gli aspetti affrontati riguardano:

- Psicomotricità
- Yoga
- "All'aria aperta": uscita settimanale sul territorio del paese di Caddo, uscite naturalistiche, giardinaggio e orto
- Coding e robotica
- Lingua inglese
- Musica
- Arte con attività manipolative e creative
- "Leggere è bello": ascolto di letture a scuola e presso la Biblioteca civica di Domodossola

#### SCUOLA DELL'INFANZIA DI CREVOLADOSSOLA

L'offerta formativa del plesso si caratterizza mediante una scelta pedagogica consapevole, improntata su attività di outdoor education e sui principi della zooantropologia didattica. Le attività sono finalizzate a favorire e stimolare l'apprendimento attivo utilizzando tutti i linguaggi espressivi: emotivo, affettivo, sociale, ludico, motorio, cognitivo. Questa modalità di lavoro si concretizza in tutte le attività quotidiane e, soprattutto, attraverso quattro macro progetti:

- **SCUOLA FUORI:** (outdoor education) comprende il progetto di orticoltura didattica CAMPO DELLE COCCINELLE e numerose uscite sul territorio, con l'obiettivo di recuperare il giusto ed equilibrato rapporto con la natura e l'ambiente favorendo l'insorgere di una coscienza ecologica, stimolando la collaborazione tra pari e la continua cooperazione tra scuola e famiglia;
- **PENTOLA MAGICA:** progetto in simbiosi con l'attività del Campo delle Coccinelle. Gli alunni, attraverso attività di laboratorio, vivono la manipolazione e la trasformazione dei prodotti che hanno contribuito a coltivare. Tutto ciò con l'obiettivo di assumere un atteggiamento più consapevole e positivo verso il cibo e di migliorare le abitudini alimentari anche in collaborazione con le famiglie;
- **CUR-AMAMI:** (zooantropologia didattica) presso "Il pulè delle Coccinelle" (pollaio didattico abitato da quattro galline). I bambini, in gruppo o in compagnia delle famiglie, interagendo con gli animali possono implementare relazioni empatiche, aumentare le pulsioni comunicative, diminuire la diffidenza verso la diversità, superare l'egocentrismo e imparare "a prendersi cura di un altro essere vivente";



- CERAMICANDO: a scuola è presente un forno per cuocere la creta. La manipolazione dell'argilla stimola creatività ed espressione personale, contribuendo inoltre a favorire lo sviluppo fino-motorio. I bambini possono trasformare con le proprie mani semplici pezzi di terra in oggetti unici sperimentando il valore della creazione e della manualità artigianale.

Si svolgono abitualmente attività di tipo motorio con una delle insegnanti formata sul Metodo "Joy of moving", riconosciuto dal MIUR e attività di avvicinamento alla lingua inglese.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA DI PREGLIA

La Scuola dell'Infanzia di Preglia ha come finalità quella di promuovere il benessere del bambino, all'interno di un ambiente accogliente, motivante che attivi la sua innata curiosità. Partendo dall'osservazione degli interessi e dei bisogni del bambino, gli insegnanti lo guidano nel suo percorso di crescita, valorizzando la sfera emotiva, affettiva e relazionale. Particolare cura viene data all'organizzazione degli spazi sia interni che esterni. Gli ambienti educano e parlano dei bambini, sulle pareti e sui tavoli sono esposti i prodotti che realizzano. Le insegnanti organizzano l'ambiente interno ed esterno per favorire i processi di sviluppo del bambino dando pari valore e dignità a tutti i momenti e i luoghi della giornata scolastica. Nelle due sezioni e nel salone sono presenti diversi centri di interesse, attrezzati con arredi, materiali ed oggetti specifici per realizzare attività guidate o libere, come l'area della lettura, delle attività grafiche, pittoriche e manipolative, l'area dei travestimenti e della drammatizzazione, delle costruzioni con materiale strutturato e di recupero, l'area della casa e cucina per favorire il gioco simbolico, l'area delle scienze per l'osservazione di reperti della natura, la Biblioteca, lo spazio per la motricità. È importante dare spazio alla molteplicità dei linguaggi (grafico-pittorico, plastico, musicale, motorio, ma anche matematico, scientifico e tecnologico) poiché questi sono connessi alla pluralità delle forme dell'intelligenza.

La Scuola inoltre è circondata da uno spazio verde di modeste dimensioni dove i bambini possono esplorare e conoscere il mondo naturale che dà ogni giorno svariati spunti di apprendimento.

Nel giardino della nostra scuola, il bambino può sviluppare la sua tattilità e gli altri sensi, osservare svariate forme di vita come insetti e uccelli, conoscere il nome degli alberi, scoprire il profumo della resina, della terra e osservare la crescita di piante coltivate da loro nell'orto. Il giardino è anche lo spazio per correre, arrampicarsi, stare in equilibrio, vivere la libertà di gioco e di movimento. Le insegnanti sono libere di attingere a diversi approcci didattici-educativi affinché la didattica possa arricchirsi sempre di nuove metodologie, sperimentazioni e ricerche.

L'offerta formativa della Scuola dell'infanzia di Preglia si completa con i seguenti Progetti:





- Orto a Scuola. Un laboratorio a cielo aperto e L'orto dei bambini
- Alla scoperta dei numeri
- C'era una volta la carta
- Il libro, un mondo da scoprire
- Il mio paese passo dopo passo – Scoprire, Conoscere, Appartenere
- Incontriamo la psicomotricità
- Respiriamo la musica
- Storie di apprendimento: il bambino protagonista del suo percorso di crescita.
- Yoga per crescere

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECRESTESE

L'offerta formativa della scuola dell'infanzia si caratterizza per la valorizzazione delle diversità, la promozione dello spirito di gruppo e la cura delle relazioni, considerate come opportunità fondamentali di crescita e di apprendimento per tutti i bambini. Il team docente elabora scelte educative e didattiche che valorizzano il coinvolgimento dei bambini fin dalla fase di pianificazione del lavoro. Le attività e i progetti vengono ideati dopo un periodo iniziale di osservazione e ascolto degli alunni, con l'obiettivo di:

- superare una lettura superficiale della realtà;
- sviluppare nuove abilità , competenze e conoscenze ;
- sostenere i bambini nella scoperta di sé e nella relazione con gli altri

Quando ritenuto necessario, gli alunni vengono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età , così da rispondere in modo più mirato alle esigenze formative. L'osservazione quotidiana consente alle docenti di monitorare i progressi e le conquiste dei bambini , valutare l'efficacia delle proposte educative e orientare la progettazione successiva.

Attraverso le varie attività ed esperienze, i bambini hanno l'opportunità di:

- conoscere se stessi e confrontarsi con il gruppo;
- esplorare e gestire le proprie emozioni;
- instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti;
- potenziare lo sviluppo linguistico e comunicativo;
- sviluppare l'espressività corporea e artistica;
- migliorare la motricità globale e fine;
- acquisire abilità scientifiche , logiche e matematiche;
- esplorare l'ambiente naturale circostante;



- avvicinarsi alle nuove tecnologie attraverso l'uso di PC e tablet;
- sperimentare, per i bambini più grandi, attività di coding e robotica educativa.

Ogni anno il percorso scolastico viene arricchito da progetti specifici, anche con la partecipazione di esperti esterni. Tra le iniziative abitualmente proposte si annoverano:

- Incontriamo la psicomotricità
- Yoga
- La magia del movimento
- La Mamma In Ossola
- Spettacolo Teatrale
- Laboratori espressivi, scientifici.

Inoltre, la scuola dell'infanzia collabora attivamente con la scuola primaria nella realizzazione del Progetto Continuità, volto a facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola attraverso attività condivise e gradualità che favoriscono sicurezza, fiducia e consapevolezza.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA DI VARZO

L'offerta formativa del plesso si caratterizza per essere attivamente integrata nel paese di Varzo collaborando con l'amministrazione comunale, la pro loco, la biblioteca e altri enti locali e contemporaneamente condividendo intenti e valori. I bambini che frequentano la scuola sono protagonisti del proprio processo di crescita sostenuto dalle condizioni favorevoli del contesto educativo di un ambiente affettivamente gratificante finalizzato al rispetto e al benessere di tutti. La cura delle relazioni nello spazio scuola-paese associato alla ricchezza di stimoli interni ed esterni sono una risorsa importante per la realizzazione di un'efficace esperienza di apprendimento di competenze e saperi. In tale contesto l'outdoor education, dove si vive l'ambiente esterno come spazio di apprendimento e l'esperienza diretta ed attiva che utilizza materiali e scenari naturali è predominante, assume particolare importanza per la crescita psicofisica, la creatività, l'autonomia e il benessere.

Accanto al progetto annuale, basato sugli interessi emersi all'inizio di ogni anno scolastico e le cui finalità sono quelle sopra evidenziate, ogni anno completano l'offerta formativa specifici progetti (alcuni con l'intervento di esperti esterni).

- Progetto accoglienza
- Fantathlon



- Musica e danza
- Yoga
- Mindfulness bimbi
- Riciclo e riuso
- Biblioteca (in collaborazione con la biblioteca del paese)
- Casa dei nonnini (con gli ospiti della casa di riposo)
- Aprile Varzese (in collaborazione con la pro loco)
- Guardiaparco a scuola
- Coding e robotica
- Continuità con la scuola primaria

### ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i plessi sono aperti da lunedì a venerdì, con sabato libero. Tutti i giorni le lezioni si svolgono anche di pomeriggio ed è previsto il servizio mensa, fornito dal Comune.

	ENTRATA	USCITA MATTINO	USCITA DOPO PRANZO	USCITA POMERIGGIO
Caddo	8.00 - 9.15	11.30 - 12.00	13.00 - 13.30	15.30 - 16.15
Preglia	8.10 - 9.30	11.40	13.00	15.30-16.30
Crevoladossola	8.15 - 9.15	11.30 - 12.00	13.00 - 13.30	15.45 - 16.15
Montecrestese	8.15 - 9.30	11.30	12.30 - 13.15	15.30 - 16.15
Varzo	8.15 - 9.30	11.30 - 11.40	12.45 - 13.15	15.30 - 16.15

Gli orari in base alle esigenze di trasporto possono subire lievi variazioni, che verranno comunicate all'inizio di ogni anno scolastico.

### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in un'ottica di continuità del processo evolutivo della persona, prosegue il percorso formativo iniziato dalla scuola dell'infanzia e lo articola ponendo l'attenzione sui due fronti essenziali: l'alfabetizzazione culturale di base e lo sviluppo dell'identità dell'essere umano, inserito



nel suo ambiente di vita, naturale e sociale.

Tale "mission" viene compiuta nell'arco dei cinque anni, dalla classe prima alla classe quinta, secondo una progettazione che dal globale (progetto educativo) va al particolare (programmazioni disciplinari), ispirata alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012) e alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (2018) in cui sono elencate le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per quanto riguarda il progetto educativo il focus sta nel promuovere delle proposte formative in cui ogni bambino e bambina possa sperimentare ascolto, accoglienza, comprensione, sicurezza e dunque in una condizione di benessere sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, acquisendo la consapevolezza di sé, godendo dei propri punti di forza ed accettando i propri punti di debolezza e scoprendo la bellezza della condivisione con l'altro da sé. Per quanto riguarda il progetto didattico il focus sta nell'acquisizione degli apprendimenti di base delle varie discipline e il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, definiti per ciascuna disciplina dalla normativa vigente ed ancora declinati in nuclei tematici ed obiettivi di apprendimento al termine di ogni classe, in un'ottica di interdisciplinarietà per garantire l'unitarietà del sapere.

### SCUOLA PRIMARIA DI PREGLIA

La scuola si trova in via via dei Combattenti 1/bis a Preglia, frazione del comune di Crevoladossola, in un edificio di tre piani circondato da un ampio giardino. Sono presenti 8 classi collocate in aule molto ampie e luminose. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con due organizzazioni orarie, una per il tempo normale (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:00, martedì, giovedì dalle 8:10 alle 16:10) e una per il tempo pieno (tutti i giorni dalle 8:10 alle 16:10). La pausa mensa è dalle 12:00 alle 13:15.

Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e garantire un apprendimento significativo e duraturo si ritiene indispensabile che l'azione educativa avvenga in un contesto positivo accogliente, coinvolgente e interessante, nella considerazione dei diversi stili di apprendimento. In particolare, nella scuola si cerca di applicare in tutte le classi una didattica inclusiva, di superare la lezione frontale e di sviluppare didattiche innovative:

- attività metacognitive
- didattica laboratoriale ed esperienziale
- cooperative learning
- game trainer



- peer to peer
- tutoring.

Affinché il percorso scolastico degli alunni sia sereno si ritiene che la missione della scuola sia quella di sviluppare il senso del vero, del bene e del bello. Fondamentale è anche la cura del “benessere” e della serenità degli alunni che diventa il presupposto fondamentale per l'apprendimento e per la serenità degli alunni che diventa il presupposto fondamentale per l'apprendimento.

Per raggiungere tale scopo si cerca di: promuovere il successo formativo attraverso l'organizzazione funzionale del curricolo di base e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la valorizzazione della diversità personale, culturale, linguistica e religiosa; valorizzare la personalizzazione dei percorsi formativi e collaborare con gli enti presenti sul territorio

I nostri progetti:

- progetti ludico-motori e sportivi promossi dal MIM, Sport e Salute e Federazioni Sportive come la FIGC
- progetti musicali (coro della scuola) progetto con la Banda
- Orto a scuola
- Leggimi forte
- Potenziamento dello sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale
- Potenziamento della lingua inglese

### SCUOLA PRIMARIA DI MONTECRESTESE

La scuola si trova in frazione Chiesa n. 25 a Montecrestese in un edificio su tre livelli di recente ristrutturazione circondato da ampi spazi naturali, più o meno antropizzati, facilmente raggiungibili. Sono presenti 5 classi, le tre aule libere sono adibite rispettivamente a: biblioteca e STEM, laboratorio artistico, sala di psicomotricità.

La scuola funziona a tempo pieno, è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30, coprendo quindi 40 ore settimanali comprensive del servizio mensa, fornito dal Comune con cucina interna, presso la Scuola dell'Infanzia di Montecrestese. Ad ogni classe sono assegnati due insegnanti coordinatori, uno dell'ambito linguistico-espressivo e l'altro dell'ambito matematico-scientifico, che cooperano con pari responsabilità educativa e didattica, affiancati da: insegnante di Religione, eventuale specialista di Inglese, insegnante di sostegno nelle classi con alunni con 104 e per le classi





quarte e quinte dal docente di Educazione Fisica.

Il tempo pieno garantisce un ritmo disteso che facilita la progettazione di esperienze e l'interiorizzazione degli apprendimenti, rispettando i tempi di maturazione di ciascuno. Questo tipo di tempo scuola, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, è stato terreno fertile per l'innovazione didattica attraverso l'adesione al Progetto M.O.Di (Migliorare l'Organizzazione Didattica) del Prof. Raffaele Ciambrone, il quale prevede un nuovo modello di organizzazione oraria, a cicli ritmici, che garantisce la compattazione degli insegnamenti ed evita la frammentazione.

L'orario è articolato su due settimane:

- la prima settimana con concentrazione del ciclo letterario-espressivo al mattino e i laboratori del ciclo matematico-scientifico al pomeriggio;
- la seconda settimana con concentrazione del ciclo matematico-scientifico al mattino e i laboratori del ciclo letterario-espressivo al pomeriggio.

Non solo, viene data grande importanza alla didattica inclusiva con proposte concrete come: un nuovo metodo di insegnamento della letto-scrittura, la didattica delle discipline per UDA in cui il pensare (mente) si alterna al fare (corpo) in un continuo scambio di attività teoriche e pratiche, l'importanza di musica, psicomotricità, grafica ed acquerello e degli ambienti di apprendimento. L'organizzazione delle attività didattiche avviene tenendo conto di personalizzazione e differenziazione per rispettare le diversità di tutti, rilevate attraverso delle strategie pedagogiche per l'individuazione dei temperamenti e degli stili di apprendimento.

Tutte le classi partecipano con continuità a macro progetti, quali:

- Outdoor education, vista anche la posizione territoriale.
- Inglese con insegnante madrelingua del British Institute.
- Progetti ludico-motori e sportivi promossi dal MIM, Sport e Salute e Federazioni Sportive come la FIGC
- Progetti di espressione corporea, ritmica, musicale e teatrale.

### SCUOLA PRIMARIA DI VARZO

La scuola si trova in via Alneda 24, è distribuita su tre livelli in un imponente edificio del secolo scorso e presenta aule molto spaziose e luminose. Sono presenti tre classi e una pluriclasse. La scuola è organizzata su 27 ore settimanali: da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 12.45 con due rientri



pomeridiani il martedì e il giovedì dalle 13.45 alle 16.30. E' previsto il servizio mensa, fornito dal Comune, presso la scuola dell'infanzia con cucina interna. Il servizio di scuolabus garantisce il trasporto ai bambini residenti nelle località più distanti. Notevole importanza è data all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento che favorisce la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e metacognitivo, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in un'ottica inclusiva. Per favorire "lo stare bene a scuola" e contribuire alla formazione di nuove generazioni competenti e responsabili si ritiene fondamentale promuovere un apprendimento significativo e duraturo, attraverso:

- l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale;
- l'educazione all'affettività (conoscenza di sé e gestione delle emozioni);
- l'educazione alla socialità (confronto, accettazione del punto di vista diverso dagli altri, accettazione delle diversità);
- lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e il senso di responsabilità;

Tutte le classi partecipano con continuità ai seguenti progetti:

- Progetti ludico-motori e sportivi promossi dal MIM, Sport e Salute e Federazioni Sportive come la FIGC
- Progetto Dialetto a scuola
- Collaborazione con il Corpo Musicale di Varzo

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo di istruzione e nei tre anni prepara gli studenti e le studentesse a continuare il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado o presso i centri di formazione professionale. Seguendo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- potenziare l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, evitando il più possibile la frammentazione e favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze;
- promuovere lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo



assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita.

Grazie ai fondi del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, e alla collaborazione con i Comuni, i plessi di Scuola Secondaria di Preglia e Varzo hanno realizzato nuovi ambienti di apprendimento costituiti da spazi tematici, dedicati ad una sola disciplina o ad uno specifico asse culturale, dotati di attrezzature tecnologiche e volti alla promozione di una didattica laboratoriale che renda l'alunno soggetto attivo nel processo di costruzione del proprio sapere. Le metodologie e le tecniche di insegnamento adottate dai docenti dei plessi sono in linea con la trasformazione degli ambienti al fine di promuovere apprendimenti significativi e consentire in tal modo anche lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, civiche ed emotive di studentesse e studenti.

L'organizzazione oraria della Scuola Secondaria prevede l'utilizzo della quota di autonomia (20% del monte ore di ogni disciplina) per la realizzazione di un curriculum flessibile e rispondente ai bisogni degli alunni. Grazie all'adozione dell'unità oraria di 50 minuti, con gli spazi orari residui, alle 30/36 ore tradizionali del tempo normale e del tempo prolungato vengono aggiunte altre unità orarie per attività integrative.

Le attività integrative settimanali caratterizzanti il curriculum sono le seguenti.

Per entrambi i tempi scuola (tempo normale e tempo prolungato):

- compresenze di docenti di italiano e matematica per favorire il recupero o il potenziamento delle discipline;
- 1/2 unità orarie di informatica per lo sviluppo delle competenze digitali, l'educazione all'uso corretto e responsabile della rete e dello smartphone, con l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli;
- 1 unità oraria di Educazione Civica/Orientamento per favorire la formazione di cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, promuovendo i valori di solidarietà, rispetto e legalità, le competenze per una consapevole cittadinanza digitale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio per un futuro sostenibile. Tutte le attività si ispirano agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le attività di orientamento mirano a favorire nei ragazzi la conoscenza di se stessi, la consapevolezza delle proprie attitudini, la conoscenza dell'ambiente in cui vivono e delle offerte del territorio per una giusta scelta del percorso scolastico superiore.
- 1/2 unità orarie di potenziamento delle lingue straniere (inglese e tedesco/francese) per le





classi terze, nell'ottica del processo di internazionalizzazione che il nostro Istituto sta operando.

Per il tempo prolungato:

- 2 unità orarie di laboratorio per classe o per classi aperte (quando presenti classi parallele). I laboratori permettono un apprendimento collaborativo, basato sul learning by doing e il problem solving, favorendo la socializzazione, il confronto tra gli alunni e tra alunni e docenti.
- 1 unità oraria di studio assistito in cui i docenti supportano gli studenti nello svolgimento del lavoro autonomo, sostenendoli nell'organizzazione e nella consultazione dei materiali, nella costruzione di schemi, diagrammi e mappe per l'acquisizione di un personale metodo di studio.

La collaborazione con gli Enti locali, le organizzazioni del terzo settore, le imprese e le famiglie fanno della Scuola secondaria un'istituzione profondamente radicata nel territorio e aperta al contesto locale. Questo ha permesso di mettere in campo numerose attività didattiche impostate sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale della zona, attraverso lezioni esperienziali in diversi spazi educativi, collocati sia in contesti naturali che in ambienti urbani, permettendo agli alunni un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il loro coinvolgimento in situazioni autentiche. I nostri alunni imparano così a conoscere il contesto territoriale e sociale, le sue potenzialità e i suoi bisogni, mettendo in campo iniziative di cittadinanza attiva che mirano alla sua cura e al suo rispetto.

Progetti e attività comuni ai due plessi della Scuola Secondaria:

- Casetti Math Games
- Partecipazione alla sfida in lingua inglese "The Big Challenge"
- Alle Origini della Costituzione: la Casa della Resistenza
- Patentino per lo smartphone
- La scelta della legalità
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e giornate sportive
- Collaborazione con le Bande musicali del territorio
- Attività di continuità con la scuola primaria
- Visite di Istruzione (le visite di istruzione, in Italia e in Svizzera, vengono generalmente organizzate per le classi parallele dei due plessi).

Orientamento in uscita



L'orientamento nella scuola secondaria di primo grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative della scuola.

Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", per una valida e soddisfacente scelta della scuola superiore e del proprio futuro professionale.

Il nostro Istituto ha programmato un progetto di orientamento che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il momento della scelta sia vissuto in modo consapevole e non superficiale, ed avvenga considerando aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo in rapporto all'offerta scolastica e professionale del territorio che ci circonda. L'Istituto è scuola capofila della rete "Orientamento Zona Ossola" e coordina gli interventi previsti per le scuole secondarie di primo grado in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado. La rete si occupa di orientamento informativo e si affianca alla rete 'Ricomincio da me' e alle iniziative di orientamento della Regione Piemonte che si occupano di orientamento formativo attraverso la proposta di numerose attività laboratoriali e proposte di supporto individuale.

Il progetto Orientamento prevede le seguenti azioni:

- interventi nelle classi terze di insegnanti ed alunni degli istituti superiori per la presentazione delle offerte formative del territorio;
- partecipazione ai Saloni di Orientamento organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale;
- puntuale comunicazione degli open day delle scuole superiori e diffusione capillare delle informazioni utili alle famiglie;
- partecipazione degli alunni ai laboratori esperienziali del progetto "Ricomincio da me";
- partecipazione alle attività e ai laboratori previsti dal bando Orientamento della Regione Piemonte e proficua collaborazione con gli Orientatori della Regione Piemonte;
- possibilità di utilizzare lo "Sportello di ascolto" per consulenze orientative;
- presenza del referente per l'orientamento a supporto di docenti, studenti e famiglie;
- il Decreto Ministeriale n.328 del 22 dicembre 2022 e le successive linee guida regolamentano l'attivazione, nelle scuole secondarie di primo grado, di almeno 30 ore annue di orientamento, in tutte le classi, con lo scopo di consentire a tutti gli studenti occasioni per scoprire attitudini, capacità, ispirazioni e talenti con i quali possono esprimere il meglio di sé. Oltre alle azioni orientative che tradizionalmente il nostro Istituto mette in pratica e descritte sopra, sono state progettate delle unità di apprendimento adottabili dai Consigli di Classe per proporre attività orientative interdisciplinari in affiancamento ad attività di approfondimento disciplinare già



consolidate e all'insegnamento dell'educazione civica.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PREGLIA

Il plesso della scuola secondaria di Preglia è la sede principale dell'Istituto e si trova in via dei Combattenti n.1 a Preglia di Crevoladossola. Grazie ai fondi del PNRR e al prezioso sostegno del Comune di Crevoladossola, la Scuola si è rinnovata e ha adottato, a partire dall'a.s. 2024/2025, un'organizzazione per ambienti di apprendimento. Oggi la scuola è dotata di:

- n.3 Aule tematiche di Lettere
- n.3 Aule di Lingue (2 aule e 1 laboratorio)
- n.3 Aule di Scienze Matematiche
- n. 1 Aula di Arte
- n. 1 Aula di Musica
- n. 1 Aula di Tecnologia
- n. 1 Ambiente STEAM
- n.1 Biblioteca
- n.3 Aule polifunzionali
- n.1 Cucina attrezzata per attività laboratoriali
- n.1 Mensa
- n. 1 Aula Magna
- n.1 Palestra (presente nell'edificio dell'adiacente Scuola Primaria ed utilizzata in condivisione con essa)
- n.1 Orto didattico

Tutti gli ambienti sono dotati di arredi modulari ideali per una facile riorganizzazione del setting d'aula, attrezzature digitali con rete wireless o cablata, monitor o lim, accesso a quattro carrelli porta notebook e materiali didattici specifici (strumentazione per la registrazione di podcast, kit di giochi linguistici, kit di robotica educativa, kit Arduino, kit Little Bits, due stampanti 3d, un plotter da taglio, kit per esperimenti scientifici, modelli anatomici, mappamondi, carte geografiche, vocabolari, strumenti per l'inclusione...). Gli spazi vengono utilizzati dagli alunni e dalle alunne, su rotazione delle classi. Questo aspetto è stato organizzato con l'obiettivo di promuovere la responsabilità degli studenti nei confronti degli ambienti, degli arredi e degli strumenti comuni. L'organizzazione per ambienti di apprendimento inoltre prevede il movimento degli studenti tra le aule. Questi momenti di pausa dalle attività di apprendimento, consentono di potenziare l'autonomia e l'autoregolazione, favoriscono lo sviluppo delle social skills e consentono tempi di rilassamento tra le discipline, a vantaggio della capacità di concentrazione nei momenti di lavoro. Gli studenti hanno modo di immergersi nei diversi contesti disciplinari, aiutati dai setting e dagli allestimenti specifici di ogni



aula.

Per favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze e per una didattica inclusiva i docenti affiancano alla didattica tradizionale metodologie didattiche attive come learning by doing, tinkering, jigsaw, didattica a stazioni, didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning e peer tutoring.

Gli studenti sono inoltre coinvolti in numerose uscite sul territorio, nella partecipazione a concorsi sfidanti, in attività di promozione alla lettura (io leggo perchè, incontri con gli autori), in incontri con associazioni e realtà del territorio e in numerose attività extrascolastiche che vengono proposte annualmente e legate ai fondi europei (esperienze laboratoriali in ambito steam, laboratori legati all'educazione motoria e artistica, potenziamento nelle lingue straniere..).

Durante uno dei due pomeriggi del tempo prolungato, gli studenti possono scegliere tra laboratori di cucina, teatro, scenografia, video-produzione, attività steam, creazione di blog o giornalino digitale, produzione di oggetti artistici, orticoltura e motoria; queste attività laboratoriali hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e disciplinari, la manualità fine, il problem solving e la curiosità degli alunni, veicolando la scoperta dei talenti di ognuno.

Grazie ai fondi PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", la scuola si è dotata di un orto didattico con serra, sistema di irrigazione computerizzato e stazione meteorologica per la gestione ed il monitoraggio dei parametri ambientali. Uno spazio allestito e strutturato in cui i ragazzi possono svolgere laboratori che li avvicinano all'osservazione della natura, alla sostenibilità ambientale, alla consapevolezza della stagionalità dei prodotti e dell'agricoltura biologica e all'assunzione di responsabilità nella cura e nel rispetto dell'ambiente.

A partire dall'a.s. 2025-2026 i plessi della scuola primaria e secondaria di Preglia collaborano con il Comune di Crevoladossola per l'attivazione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, eletto a dicembre 2025, le cui finalità sono:

- l'acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
- l'educazione alla partecipazione democratica;
- l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- il rafforzamento della conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del



patrimonio collettivo.

La scuola è dotata di un ampio giardino e di un campetto sportivo, spazi che consentono lo svolgimento di pause didattiche, momenti di gioco e lezioni all'aperto.

Particolare attenzione viene data allo stato di benessere degli studenti, attraverso la promozione di un clima sereno, di dialogo e collaborazione tra studenti, docenti e famiglie. Questa mission è resa possibile anche grazie alla presenza del supporto psicologico dello sportello di Ascolto.

Orario entrata uscita scuola secondaria di primo grado di Preglia (a.s. 2025/2026)

TEMPO PROLUNGATO - PREGLIA							
Giorno	Entrata	I Intervallo	II Intervallo	Uscita	Pausa Mensa	Entrata Pomeriggio	Uscita Pomeriggio
Lunedì	8.00	10.25-10.35	no	13.05	13.05-14.00	14.00	16.30
Martedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		
Mercoledì	8.00	10.25-10.35	no	13.05	13.05-14.00	14.00	16.30
Giovedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		
Venerdì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		

TEMPO NORMALE - PREGLIA				
Giorno	Entrata	I Intervallo	II Intervallo	Uscita
Lunedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50
Martedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50
Mercoledì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50
Giovedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50
Venerdì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VARZO

La scuola secondaria di primo grado di Varzo può usufruire di una struttura ampia e funzionale ad una didattica innovativa e versatile, arricchita da momenti laboratoriali significativi. A favorire ciò è sicuramente lo stretto legame con il territorio, con l'associazionismo di paese e con le istituzioni, che





coinvolgono e supportano la scuola in attività volte a rinsaldare negli alunni il senso di appartenenza e a mettere le loro competenze al servizio della comunità. Indiscusso fiore all'occhiello del plesso è la realizzazione del cortometraggio a cura delle classi terze, un progetto ambizioso avente come finalità la realizzazione di un film ad opera dei ragazzi, che seguono tutte le fasi del lavoro: dall'ideazione della trama, alla stesura della sceneggiatura, ai momenti di videoripresa. Tale attività mette in gioco le competenze sociali e civiche del gruppo classe, richiedendo un impegno corale nella realizzazione di un obiettivo comune, nel rispetto dei ruoli e valorizzando le potenzialità e lo spirito di imprenditorialità di ciascuno. L'intento è pure quello di rendere i ragazzi, troppo spesso fruitori passivi ed acritici di programmi e prodotti filmici, capaci di una lettura più critica e ragionata di ciò che i media propongono.

I prodotti finora realizzati hanno ottenuto importanti riconoscimenti e hanno riguardato tematiche legate all'adolescenza, alla società di oggi o inerenti la storia locale. Nelle classi prima e seconda vengono invece attivati laboratori di teatro finalizzati all'allestimento dello spettacolo di fine anno; anche in questo caso gli alunni sono coinvolti nella scrittura del copione, affinando la loro efficacia comunicativa nella madrelingua, nonché nella realizzazione delle scenografie e nella performance attoriale, così da migliorare la consapevolezza ed espressione culturale. Motivo d'orgoglio per il plesso è pure il progetto "Siamo lib(e)ri", che ha consentito l'allestimento e l'archiviazione digitalizzata della biblioteca scolastica; la gestione del progetto, pur con la supervisione degli insegnanti, è veicolata innanzitutto dai ragazzi, che curano in prima persona i prestiti e le restituzioni. Lo scopo è quello di favorire la lettura, ma anche di rendere gli alunni responsabili nel mantenere in essere e implementare un bene comune.

A ciò si aggiungono attività ormai consuetudinarie in collaborazione con l'Ente Gestione Aree Protette, volte a promuovere l'amore e il rispetto per l'ambiente e a migliorare la conoscenza del territorio locale.

Orario entrata uscita scuola secondaria di primo grado di Varzo (a.s. 2025/2026)



TEMPO PROLUNGATO - VARZO							
Giorno	Entrata	I Intervallo	II Intervallo	Uscita	Pausa Mensa	Entrata Pomeriggio	Uscita Pomeriggio
Lunedì	8.00	10.25-10.35	no	13.00	13.05-14.00	14.00	16.30
Martedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		
Mercoledì	8.00	10.25-10.35	no	13.00	13.05-14.00	14.00	16.30
Giovedì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		
Venerdì	8.00	10.25-10.35	12.10-12.20	13.50	no		



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CREVOLADOSSOLA	VBAA80801B
SCUOLA INFANZIA DI PREGLIA	VBAA80802C
SCUOLA INFANZIA MONTECRESTESE	VBAA80803D
SCUOLA INFANZIA DI VARZO	VBAA80804E
SCUOLA INFANZIA DI CADDO	VBAA80805G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;





- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA MONTECRESTESE	VBEE80801L
SC. PRIMARIA "VITTORIO D'AVINO"	VBEE80803P
SCUOLA PRIMARIA DI PREGLIA	VBEE80806T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS DI VARZO

VBMM80802L

SMS "CASETTI"

VBMM80801G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CREVOLADOSSOLA  
VBAA80801B**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI PREGLIA VBAA80802C**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTECRESTESE  
VBAA80803D**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI VARZO VBAA80804E**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CADDO VBAA80805G**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTECRESTESE  
VBEE80801L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "VITTORIO D'AVINO"  
VBEE80803P**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI PREGLIA VBEE80806T**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS DI VARZO VBMM80802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS "CASETTI" VBMM80801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Durante l'intero ciclo, e già a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono affrontate tutte le tematiche e gli obiettivi di apprendimento relativi all'educazione civica in tutte le classi. Ogni anno, i consigli di classe elaborano le unità di apprendimento e la progettualità da attuare in modo trasversale nelle discipline.





## Curricolo di Istituto

### IC "FRATELLI CASETTI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto verticale (scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado) è articolato in competenze all'interno delle quali sono collocate le discipline, in linea con le recenti Indicazioni Nazionali e le raccomandazioni europee.

Nell'ottica di una didattica per competenze, sulla base delle Indicazioni Nazionali e del curricolo verticale di Istituto, i docenti, dopo un periodo iniziale di osservazione degli alunni e confronto, elaborano la progettazione didattica che deve essere considerata uno strumento modificabile in itinere, in base ai bisogni, agli interessi e alle competenze dei bambini e alunni ed alle opportunità pedagogiche. Flessibile è anche l'adesione a iniziative e/o progetti secondo l'offerta del territorio, le risorse della scuola, la correlazione con i contenuti progettati dai team docenti e l'interesse dimostrato dai bambini.

### **Allegato:**

Curricolo verticale rev 3 del 22 novembre 2018.pdf



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Il colore delle emozioni

Lettura dell'albo illustrato "I COLORI DELLE EMOZIONI" EDIZIONE GRIBAUDO

Dopo la lettura dell'albo illustrato, ai bambini viene proposta la realizzazione di un'attività creativa, prendendo spunto dalla trama del libro letto. Ogni bambino decorerà un vasetto di vetro con uno specifico colore che corrisponderà ad un'emozione, utilizzando il materiale di recupero messo a loro disposizione.

Nelle settimane successive ci dedicheremo a personalizzare altri 4 vasetti di vetro che indicheranno le 5 emozioni più frequenti: allegria/giallo, tristezza/blu, rabbia/rosso, nero/paura e calma/verde.

I bambini verranno sensibilizzati a utilizzare questo oggetto costruito insieme, per comunicare il loro stato d'animo, in una modalità più facile.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

### ○ Alla scoperta delle regole per passeggiare in



## sicurezza

Durante le nostre passeggiate intorno alla scuola, i bambini notano molti dettagli che poi riportano nei loro dialoghi all'interno del gruppo in circle time. Lungo il percorso, l'insegnante invita i bambini a orientare il proprio sguardo sulle immagini e sui colori dei cartelli stradali. I bambini dimostrano che hanno già delle conoscenze pregresse sulle norme di sicurezza stradale.

Consolidiamo in sezione la conoscenza del semaforo, oggetto di maggiore interesse fra i bambini.

Costruiamo, con l'utilizzo di rami raccolti in giardino, carta di riciclo e tempere, tanti semafori tridimensionali di reali dimensioni di quello osservato per strada.

Elaborazione di un percorso nel giardino scolastico costruito insieme a un gruppo di bambini, all'interno del quale si posizioneranno i semafori.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ L'unicità è ricchezza

Si progettano attività di gruppo in cui ognuno darà il proprio contributo valorizzando il proprio talento. Come ad esempio nell'esperienza della semina e della cura dell'orto, alcuni



bambini si occuperanno di vangare il terreno con pale e rastrelli, perchè abili nella coordinazione di movimenti e azioni concrete, altri formeranno le buche con le palette ed effettueranno la semina, grazie alle abilità di esperienze manipolative e altri ancora si occuperanno di disegnare i cartelli indicativi delle piante o/e frutti, da inserire nel terreno coltivato.

Ogni bambino diventa consapevole che il proprio contributo insieme a quello degli altri compagni, permette il raggiungimento del risultato finale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ **Gli animali amici dei bambini**

Durante l'uscita in giardino è usuale che i bambini trovino diversi animali da cui sono attratti.

Spesso utilizzano foglie e legnetti per recuperarli, osservarli e per prendersene cura.

L'insegnante, accoglie, valorizza e sostiene l'atteggiamento empatico, denominato biofilia affettiva. I bambini a contatto con la natura possono trovare: lucertole, chioccioline, lombrichi, larve, formiche, coccinelle, api, farfalle etc...

Questa attività si focalizza sull'animale chiocciola.

L'insegnante accoglie la proposta dei bambini di continuare a prendersi cura della chiocciola



trovata in giardino e portarla nella sezione, e insieme ai bambini costruire un terrario. L'osservazione giornaliera dell'animale consente ai bambini di conoscere le caratteristiche fisiche del mollusco, il suo comportamento, i suoi bisogni.

Il legame affettivo che si può instaurare con l'animale, permette di superare la difficoltà di stabilire un contatto fisico con lo stesso (ad es. tenerlo sulla mano) e far crescere l'empatia verso tutti gli esseri viventi.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC "FRATELLI CASETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Erasmus+

La scuola ha aderito dall'A.S. 2025/2026 al Progetto Erasmus+ KA122, anche nella forma consorziata KA121 della Regione Piemonte.

Con il finanziamento ottenuto, alcuni membri del personale docente e non docente della scuola avranno la possibilità di partecipare a corsi di formazione linguistica e didattica o sperimentare scambi professionali di job-shadowing.

In annualità future, saranno coinvolti anche gli alunni in scambi all'estero.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC "FRATELLI CASETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Potenziamento dello sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

I corsi "Primi passi nel pensiero computazionale", "Introduzione all'uso di Scratch" e "Il creator digitale a scuola", realizzabili con fondi a valere sul PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027, permetteranno di sviluppare nei bambini le competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale





## ○ **Azione n° 2: Casetti MATH GAMES**

L'istituto organizza una successione di giochi matematici che gli studenti affrontano divisi in squadre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Potenziare il pensiero logico-matematico

## ○ **Azione n° 3: Laboratori STEM**

Alcune classi dei corsi a tempo prolungato sono coinvolte in laboratori a cadenza settimanale di potenziamento delle competenze dell'area STEM, attraverso attività di coding, robotica educativa, grafica 2D e 3D per l'utilizzo di plotter da taglio e stampante 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC "FRATELLI CASETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

##### CLASSE PRIMA

Obiettivi:

- Conoscere meglio se stessi: qualità, pregi, difetti;
- Conoscere meglio gli altri per comprenderli e stabilire relazioni positive;
- Fare sogni e progetti per il futuro tenendo conto delle proprie attitudini e dei propri interessi;
- Imparare a descriversi per approfondire la conoscenza di sé;
- Imparare a riflettere su sé;
- Far emergere l'immagine che si ha di sé, per conoscersi e riconoscersi in termini di identità personale;
- Acquisire consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti;
- Riflettere sulle proprie caratteristiche di studente;
- Imparare a riflettere sulle difficoltà e progettare semplici soluzioni per superarle;
- Acquisire suggerimenti per imparare a studiare in modo efficace;
- Potenziare le competenze sociali;
- Sapersi confrontare con la diversità;

Risorse:



- Unità di apprendimento interdisciplinari e schede integrative;
- Schede di osservazione e autovalutazione;
- Laboratori presso aziende e scuole superiori nell'ambito del progetto territoriale "Ricomincio da me";
- Laboratori di orientamento proposti dalla rete regionale "Obiettivo Orientamento Piemonte".

Metodologie:

- Cooperative learning e peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Didattica a stazioni
- Gamification
- Lezione partecipata
- Circle time
- Autovalutazione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe II

### CLASSE SECONDA:

#### Obiettivi:

- Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e i propri interessi;
- Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza;
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Sviluppare le capacità di comunicazione per esprimere la propria personalità;
- Documentarsi sull'offerta formativa superiore e sul mondo del lavoro;
- Sviluppare la consapevolezza dei propri desideri, delle proprie emozioni e aspirazioni;
- Facilitare l'espressione delle proprie emozioni;
- Riflettere sul tema dell'amicizia;
- Riconoscere la presenza e la necessità di ruoli diversi all'interno di un gruppo;
- Stimolare la consapevolezza del proprio modo di stare in gruppo;
- Riflettere su comportamenti individuali e collettivi del gruppo e progettare nuove soluzioni;
- Riflettere sul tema del bullismo.

#### Risorse:

- Unità di apprendimento interdisciplinari e schede integrative;
- Schede di osservazione e autovalutazione;
- Laboratori presso aziende e scuole superiori nell'ambito del progetto territoriale "Ricomincio da me";
- Laboratori di orientamento proposti dalla rete regionale "Obiettivo Orientamento Piemonte".

#### Metodologie:

- Cooperative learning e peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Didattica a stazioni
- Gamification
- Lezione partecipata



- Circle time
- Autovalutazione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### CLASSE TERZA:

##### Obiettivi:

- Imparare a raccontarsi e a raccontare i propri interessi e le proprie capacità;
- Imparare a riconoscere emozioni, desideri e sogni e a comunicarli;
- Costruire un progetto personale di scelta;
- Sviluppare la consapevolezza tra le scelte professionali/scolastiche e il proprio progetto di vita;
- Documentarsi sulle scuole superiori e sugli sbocchi professionali;
- Riflettere sulla propria situazione scolastica per autovalutarsi;
- Conoscere i percorsi possibili dopo la classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- Conoscere l'ordinamento scolastico delle diverse scuole superiori;
- Avere consapevolezza dei propri criteri di scelta;
- Essere consapevoli degli aspetti positivi e negativi di una scelta;



- Effettuare la scelta del percorso formativo superiore.

Risorse:

- Unità di apprendimento interdisciplinari e schede integrative;
- Schede di osservazione e autovalutazione;
- Laboratori presso aziende e scuole superiori nell'ambito del progetto territoriale "Ricomincio da me";
- Laboratori di orientamento e colloqui orientativi proposti dalla rete regionale "Obiettivo Orientamento Piemonte";
- Rete Orientamento della Zona Ossola per l'organizzazione degli incontri informativi con le scuole superiori/centri di formazione professionale del territorio e lo scambio di informazioni sugli open days e sui materiali di presentazione delle diverse offerte formative;
- Salone dell'Orientamento organizzato dall'ufficio scolastico provinciale.

Metodologie:

- Cooperative learning e peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Didattica a stazioni
- Gamification
- Lezione partecipata
- Circle time
- Incontri informativi
- Visiting
- Incontri per le famiglie
- Colloqui orientativi
- Autovalutazione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Banda a scuola - primaria e secondaria di Preglia e Varzo

Il progetto bandascuola viene gestito in collaborazione con il Corpo Musicale di Crevoladossola, Varzo e la Musica di Oira. Lo scopo sarà quello di far sperimentare ai ragazzi il fare musica insieme con la creazione di un gruppo strumentale di strumenti a fiato di tipo bandistico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'educazione musicale con l'obiettivo di far sperimentare ai ragazzi il fare musica insieme

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi - primaria e secondaria di Preglia

---

Formazione di un consiglio comunale dei ragazzi attraverso un percorso di educazione civica al fine di conoscere la funzione del Comune e arrivare a proporre delle idee concrete

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Rendere consapevoli i bambini dell'importanza di prendersi cura della cosa pubblica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Libellule in....canto - primaria di Preglia

---

Il percorso musicale di questo progetto nelle classi quarte e quinte primaria di Preglia è finalizzato ad arricchire l'esperienza dei bambini e delle bambine permettendo loro di "vivere la musica" con attività quali la pratica vocale, l'ascolto, la musica d'insieme, il movimento, l'espressività, l'interpretazione dei testi cantati e il loro significato. In particolare le proposte assumono un'impronta kodalyana dove ognuno vive la musica attraverso la scoperta maieutica del mondo sonoro. Le attività sono articolate in proposte didattiche di ascolto attivo, ritmo, body percussion, canto corale, al fine di sviluppare l'intelligenza musicali degli alunni e di conseguenza anche quella emotiva e relazionale nello star bene facendo musica insieme

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Sviluppare le capacità di ascolto, interpretative, comunicative ed espressive - Scoprire, conoscere e rispettare l'uso di regole musicali - Partecipare ad esecuzioni vocali e strumentali di musica d'insieme - Socializzare e responsabilizzarsi nell'assumere il proprio ruolo contribuendo alla riuscita dell'insieme

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

### ● Leggimi forte - primaria di Preglia

Il gioco del teatro fa bene ai libri, aiuta a dare carne ed ossa a sogni e narrazioni. Lasciandoci catturare dal gioco e attraverso alcune semplici tecniche rubate al teatro, la lettura si fa più viva, accattivante, indimenticabile. Il laboratorio prende in considerazione i diversi aspetti della lettura: il rapporto con lo spazio, l'uso della voce e l'uso del linguaggio non verbale. Leggimi forte si articola su più azioni che convergeranno tutte alla creazione di un evento finale, una drammaturgia festiva, in cui l'intera comunità scolastica o anche dell'intero paese, possa essere coinvolta.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

lo sviluppo della consapevolezza corporea: scomposizione del corpo in segmenti e giunture, esercizi di tensione e rilassamento, conquista dell'equilibrio; l'osservazione e l'imitazione delle funzioni primarie di movimento: camminare, correre, rilassarsi, respirare; l'indagine sulla gestualità del quotidiano: mangiare, lavarsi, giocare; l'indagine sulle potenzialità espressive della voce; la conoscenza delle percezioni sensoriali ed il loro sviluppo attraverso l'uso dell'immaginazione; lo sviluppo della consapevolezza del gesto espressivo e delle sue componenti: forma, ampiezza, ritmo, velocità; lo sviluppo delle possibilità di relazione attraverso l'uso del gesto espressivo; la conoscenza dell'altro da sé: lavoro in relazione all'altro, allo spazio, agli oggetti; lo sviluppo di un atteggiamento di cooperazione e collaborazione reciproca; lo sviluppo dell'immaginazione.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## ● Orto didattico - infanzia, primaria e secondaria di Preglia

L'idea è quella di sostare in un luogo, l'orto, capace di riconnettere all'origine naturale dell'uomo, e all'origine delle cose che ci circondano. Molto spesso, infatti, la natura appare come qualcosa di distante, di estraneo, da cui allontanarsi e di cui avere timore. Attraversare l'orto e la serra didattica significa dunque riappropriarsi di tutta una serie di esperienze di apprendimento che hanno a che fare con la biologia, con la matematica, con la geologia, con la fisica; significa accogliere con stupore le domande che l'esperienza diretta con il mondo naturale fa emergere; significa poter affinare lo sguardo su ciò che sta immediatamente oltre la soglia del cancello della scuola, significa coltivare un atteggiamento curioso e aperto sui fatti della vita, che possa gettare dei semi preziosi nell'ottica di promuovere un atteggiamento di gratitudine e di rispetto per tutte le forme viventi, pur lasciando la libertà a bambine e bambini di disattendere le aspettative di adulti convinti che siano le nuove generazioni a dover salvare il mondo. Il compito delle figure educative sarà allora quello di consentire ai bambini di attraversare fondamentali esperienze che, per varie ragioni, non hanno potuto attraversare e di riappropriarsi di importanti possibilità di scoperta di sé e del mondo, nella consapevolezza che è più facile amare ciò che si è imparato a conoscere, piuttosto che ciò che si ignora e si tiene a distanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Favorire l'esplorazione e la scoperta\*; Incoraggiare l'apprendimento collaborativo\*;  
Riconnettere gli oggetti alle proprie origini Creare le basi per lo sviluppo di un atteggiamento





biofilico Riappropriarsi di fondamentali esperienze di apprendimento non attraversate  
Stimolare uno sguardo curioso sul mondo Aprirsi al mondo e attingere quante più possibilità dal  
"Km 0 educativo" che sta appena oltre la soglia delle mura scolastiche Rendere più consapevoli  
del proprio corpo nell'ascolto di sé e nella relazione con altri corpi, materiali, spazi; Aumentare il  
senso di autoefficacia, dando la possibilità di intervenire in prima persona nella vita \*Indicazioni  
nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

## ● Potenziamento della lingua inglese -primaria

Attività , mirate all'acquisizione di padronanza orale della lingua attraverso attività ludiche, musicali e drammatizzazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica e inglese nelle classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

### Traguardo

Raggiungere almeno il livello nazionale nelle prove INVALSI di inglese e matematica in tutte le classi quinte di scuola primaria dell'istituto.

Risultati attesi

---

Incremento della conoscenza della lingua inglese, finalizzato anche al miglioramento del livello da conseguire nelle prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica



### ● Incontriamo la psicomotricità - infanzia e primaria

Approccio globale di incontro con il bambino per accompagnarlo nel suo processo evolutivo alla scoperta di sé, allo sviluppo delle sue potenzialità fisiche e psichiche, alla relazione interpersonale, utilizzando come strumento mediatore il gioco.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Lo sviluppo del piacere senso-motorio inteso come il piacere di vivere il movimento attraverso tutto il corpo; Lo sviluppo dell'orientamento spaziale e della lateralità, Lo sviluppo del piacere del grafismo e la promozione di esso Lo sviluppo dei processi di comunicazione verbale e non verbale, indispensabili per l'instaurarsi della relazione con l'altro. Lo sviluppo del pensiero operatorio e delle funzioni esecutive. Lo sviluppo della creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● Progetti nazionali area motoria promossi da MIM, Sport e Salute S.p.A. e FIGC.

Valorizzare l'educazione al gioco e al movimento per le loro grandi valenze formative in senso globale in quanto promuovono lo sviluppo di tutti i domini: fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale. Ecco i titoli: "Scuola Attiva Kids" (primaria classi SECONDE e TERZE), Metodo JOY OF MOVING (infanzia e primaria), Valori in Rete GIOCOCALCIANDO (primaria) UNO - DUE, CALCIA! (infanzia)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promozione dell'attività motoria, la valorizzazione del gioco, la cultura del benessere attraverso stili di vita attivi. Sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Palestra

## ● Nella lingua la storia - primaria di Varzo

L'approccio con il dialetto-nella sua forma più antica ed originale - è strumento prezioso di conoscenza anche per la scuola primaria, rivolto ad alunni appartenenti a famiglie locali (e quindi abituati a sentirlo in casa) ma anche provenienti da regioni diverse o dall'estero

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Ricostruzione della storia e delle tradizioni locali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Piano Scuola Estate - secondaria

---

Verranno realizzati dei laboratori grazie al finanziamento del Piano Scuola Estate (PN SCUOLA E COMPETENZE 21-27) per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, tramite il prolungamento dell'apertura della scuola. I progetti pensati sono: Protagonisti per una sera (teatro), Cucina e Pittura (murales nella mensa), Alla scoperta dell'ambiente che ci circonda (educazione ambientale), Bandascuola (educazione musicale), Sport e ambiente naturale (attività motorie), Podcast a scuola e Let's podcast (realizzazione di podcast in italiano e lingua straniera), Green STEM (agricoltura 4.0).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Miglioramento nell'approccio alle discipline, in termini di motivazione allo studio, e nelle competenze alfabetico-funzionale, scientifica, motoria, artistico-espressiva, sociali e civiche, trasversali, multilinguistica, digitale, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale ....

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Il campo delle Coccinelle Infanzia Crevoladossola

Spazio semi-selvaggio in cui fare esperienze significative all'aria aperta con materiali naturali; gestione di un orto didattico in cui si coltivano verdure, erbe aromatiche e alberi da frutto in collaborazione con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla natura e scoprire i cicli naturali .Promuovere il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza ecologica. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il fare concreto. Potenziare la motricità globale e fine attraverso il movimento in ambiente naturale. Sviluppare Sviluppo capacità di osservazione, confronto e classificazione. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sperimentare la soddisfazione del prendersi cura di qualcosa che cresce grazie al proprio impegno. Promuovere pazienza, attesa e rispetto dei tempi naturali.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● La pentola magica Infanzia Crevoladossola

Con i prodotti raccolti al Campo realizziamo attività di cucina: i bambini sperimentano semplici ricette, imparano il valore del cibo sano e condividono il piacere di cucinare e mangiare insieme.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Valorizzazione del collegamento tra natura, cibo e salute. Stimolare la curiosità scientifica e acquisire prime nozioni di trasformazione. Imparare a seguire sequenze operative. Favorire l'apprendimento esperienziale attraverso il fare. Allenare la motricità fine. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. Promuovere l'orgoglio per i risultati condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Ceramicando Infanzia Crevoladossola



La manipolazione dell'argilla stimola creatività ed espressione personale. Grazie al nostro le proprie mani semplici pezzi di terra in oggetti unici, sperimentando il valore della trasformazione e della manualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Favorire la creatività e l'espressione personale attraverso la manipolazione dell'argilla. Favorire l'espressione delle emozioni attraverso il materiale plastico. Promuovere l'apprendimento esperienziale e sensoriale. Sviluppare motricità fine, coordinazione oculo-manuale e concentrazione. Osservare e comprendere i cambiamenti di stato. Introdurre concetti di sequenza e trasformazione nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Il libro, un mondo da scoprire Infanzia Preglia

Dare spazio alla lettura che offre un incontro intimo e uno scambio attivo tra il lettore e l'ascoltatore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Accrescere l'interesse dei bambini verso i libri e la lettura condivisa - Creare e condividere il piacere e il benessere della lettura condivisa - Migliorare la concentrazione e l'attenzione - Arricchire il lessico e migliorare l'articolazione di una frase - Leggere le immagini di un libro - Comprendere una storia - Arricchire l'immaginazione e la creatività - Rielaborare la storia sia verbalmente sia con il corpo attraverso delle piccole drammatizzazioni - Rielaborare graficamente la storia, anche attraverso varie tecniche come la pittura, la manipolazione - Conoscere i principali concetti temporali (prima, durante, dopo, infine) - Conoscere e frequentare la Biblioteca del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● Il mio paese passo dopo passo – Scoprire, Conoscere, Appartenere Infanzie

---

Attraverso brevi uscite a piedi nel territorio che circonda la scuola, i bambini osservano, esplorano, fanno domande, si orientano. Ogni passo diventa occasione per conoscere meglio l'ambiente in cui vivono, costruire legami con ciò che li circonda e sviluppare un senso di appartenenza autentico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-conoscere il territorio - sviluppare curiosità e capacità di osservazione verso l'ambiente naturale  
- rafforzare il senso di appartenenza al gruppo - stimolare l'autonomia e la fiducia in sé -  
potenziare la motricità globale e fine attraverso il movimento in ambiente naturale - favorire la narrazione e la rievocazione di esperienze

Destinatari

Gruppi classe

### ● Storie di apprendimento: il bambino protagonista del suo percorso di crescita Infanzia Preglia

---

Approccio delle storie di apprendimento, intese come strumento pedagogico attraverso cui il bambino costruisce il proprio sapere in modo attivo, riflessivo e significativo. In questa prospettiva, il bambino è considerato soggetto competente, portatore di interessi, linguaggi e potenzialità che vanno ascoltati, documentati e valorizzati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

1. Valorizzare il bambino come soggetto attivo e competente, protagonista del proprio percorso di apprendimento. 2. Sviluppare il linguaggio orale e narrativo, attraverso l'ascolto, la rielaborazione e la produzione di storie. 3. Favorire la costruzione dell'identità personale e sociale, attraverso la condivisione di vissuti ed emozioni. 4. Promuovere la capacità di osservazione, esplorazione e riflessione, partendo dalle esperienze quotidiane. 5. Stimolare la creatività e la fantasia, attraverso linguaggi espressivi diversi (grafico, corporeo, simbolico, verbale). 6. Incoraggiare l'interdisciplinarietà, collegando le storie ai diversi campi di esperienza (linguistico, logico, motorio, artistico, emotivo, scientifico). 7. Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini, rispettando tempi, interessi e potenzialità individuali. 8. Costruire un ambiente educativo ricco di relazioni, significati e ascolto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Libri mossi Infanzia Caddo

Laboratorio di DanzaTeatro educativa e movimento creativo che favorisce il benessere psicofisico del b/o, la coordinazione, l'equilibrio, l'armonia del movimento, il senso del ritmo...al centro dell'esperienza c'è la dimensione del gioco che permette al gruppo di avvicinarsi all'arte in maniera ludica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Arricchire il linguaggio motorio ed espressivo - Promuovere il lavoro di gruppo, la cooperazione, la socializzazione - Usare il corpo - voce con consapevolezza, coordinazione e creatività - Fare vivere al gruppo classe un'esperienza nuova e originale caratterizzata da un profondo valore pedagogico

Destinatari

Gruppi classe

## ● Hello English Infanzia Caddo

---

Rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Promuovere e favorire la curiosità dei bimbi verso una lingua straniera; - Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno; - Apprendere vocaboli in inglese ricorrendo a





canzoni e filastrocche; - Arricchire lo sviluppo cognitivo del b/o e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

## ● La magia del movimento Infanzia Montecrestese

Attività di ballo ludico espressivo per sviluppare coordinazione , ritmo , socializzazione e consapevolezza corporea nei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione motoria e il senso del ritmo - Favorire l'ascolto e la concentrazione - Stimolare l'espressività corporea - Promuovere la socializzazione e la collaborazione nel gruppo

Destinatari

Gruppi classe

## ● Fantathlon Infanzia Varzo

Progetto ludico motorio proposto dal CSI di Verbania coinvolgente e innovativo nel quale il bambino è protagonista in prima persona e può esprimersi attraverso il movimento.

L'insegnante, docente in scienze motorie o istruttore sportivo, propone quindi attività motorie specifiche e basate su giochi da vivere insieme, al fine di creare una situazione di benessere, fiducia e sicurezza per tutti i partecipanti. L'istruttore, quindi, struttura gradualmente gli spazi,





definisce una sequenza di attività ed una logica temporale. 10 lezioni di un ora ciascuna per due gruppi per un totale di 20 ore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- sviluppare la coordinazione globale e l'equilibrio - migliorare le capacità immaginative - potenziare il senso di appartenenza - acquisire la fiducia in sé e negli altri - migliorare la conoscenza del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● RI-CIRCO ( Tu lo butti io ci gioco....!!!) Infanzia Varzo

Questo progetto, di circo-teatro e bolle di sapone tenuto dall' Artista Ivan Peretto è strutturato all'insegna del riciclo creativo e del riuso; lo scopo è di insegnare ai bambini il rispetto per l'ambiente e l'importanza del riuso dei materiali scartati. All'interno di questa nuova concezione di circo si fonde l'aspetto ludico -motorio con quello didattico -. pedagogico. Il progetto si concluderà con un coinvolgimento delle famiglie e un esibizione dei bambini per la festa di fine



anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze psicomotorie e mimico-teatrali dei bambini: è un processo cruciale per la crescita globale del bambino, che coinvolge mente e corpo attraverso il gioco, l'esplorazione e l'espressione. Attività come il gioco simbolico, il teatro e la psicomotricità offrono ai bambini un modo naturale per conoscere il proprio corpo, esplorare le emozioni e interagire con il mondo circostante. -Sviluppo di conoscenze sul riuso di materiale di riciclo: trasformare i materiali di scarto in nuovi oggetti, insegnare ai bambini il rispetto per l'ambiente e l'importanza del riuso. - Maggior consapevolezza ambientale: i bambini comprendono l'importanza di prendersi cura del pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● The Big Challenge - secondaria

Competizione nazionale di lingua inglese che, dopo opportune esercitazioni svolte in classe e a casa, prevede un test finale di livello linguistico A2 su argomenti lessicali, grammaticali e culturali riguardanti la L2. La sfida conclusiva è comune a tutti gli studenti italiani partecipanti per lo stesso livello.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

L'attività si pone principalmente i seguenti obiettivi: - stimolare gli alunni attraverso attività prettamente ludiche, che li vedano protagonisti di sfide linguistiche riguardanti argomenti trattati a scuola; - favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese in contesti concreti e motivanti; - facilitare e migliorare il processo di apprendimento attraverso un coinvolgimento, sia a livello contenutistico che emotivo, di tutti gli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

### ● Progetto Luca Serianni - secondaria



Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che gli alunni, coordinati dalle docenti di italiano, partecipano al "Progetto di ricerca scientifica Luca Serianni" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto prevede attività in classe e di formazione dei docenti correlati ad un questionario online, in modalità web based, somministrato agli alunni con lo scopo di testare le competenze lessicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Comprendere l'importanza di ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CORTOMETRAGGIO - secondaria Varzo

Per la realizzazione del cortometraggio, gli alunni della classe terza saranno coinvolti nelle



diverse fasi produttive ed esecutive. Partendo dalla sceneggiatura, le ragazze e i ragazzi si occuperanno della gestione del set, apprendendone i ruoli e lavorando in sinergia. Nelle ore dedicate al progetto, gli alunni e le alunne inizieranno un percorso non solo teorico, ma anche pratico, per esempio alla ricerca dei costumi e dei luoghi adatti allo svolgimento della storia proposta. Inoltre, saranno fondamentali la cooperazione e il rispetto reciproco per portare a termine la fase di riprese del cortometraggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

- Cooperazione tra gli elementi della classe; - Favorire la comunicazione e incentivare l'approccio artistico; - Migliorare le conoscenze nel campo dell'audiovisivo; - Far conoscere gli elementi del cinema e di un set cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



## La scelta della legalità - secondaria

"La scelta della legalità" è uno dei percorsi previsti e condivisi per l'educazione civica ed è rivolto alle classi seconde. L'obiettivo delle attività è quello di promuovere la cultura della legalità e il contrasto alle mafie. Le attività didattiche si svolgeranno partendo dalla lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni", seguiranno quindi discussione, dibattito e riflessione. Successivamente, verranno proposti brani antologici, visione di video e documentari. L'attività finale consisterà nell'organizzazione della commemorazione delle vittime delle stragi mafiose in occasione della Giornata della legalità prevista per il 23 maggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Educare al rispetto della legalità e al contrasto delle mafie. Organizzazione della giornata della legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Casetti Math Games - secondaria

Competizione Matematica di Istituto articolata in una serie di giochi e problemi matematici che gli studenti dovranno risolvere collaborando tra loro. Gli alunni saranno suddivisi in tre categorie: classi prime, classi seconde e classi terze. Gli alunni di ogni classe verranno suddivisi in squadre eterogenee al fine di favorire la collaborazione tra studenti con diverse abilità e attitudini matematiche. La competizione si svolgerà in due prove, ciascuna della durata di 90 minuti. Al termine delle prove verranno premiati i primi tre gruppi classificati per ogni categoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Gli obiettivi della Competizione Matematica di Istituto sono quelli di stimolare negli studenti la curiosità e l'interesse per la matematica attraverso un approccio ludico e collaborativo. L'iniziativa intende promuovere il pensiero logico, la capacità di ragionamento e di problem solving, favorendo al tempo stesso la cooperazione e la comunicazione all'interno del gruppo. La competizione offre quindi un'occasione per rendere la matematica un'esperienza condivisa, motivante e stimolante. Tra i risultati attesi vi sono un atteggiamento positivo e partecipativo nei





confronti della disciplina, il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e delle abilità collaborative, nonché una maggiore consapevolezza dell'importanza del lavoro di squadra. L'esperienza mira a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a incoraggiare gli studenti a mettersi in gioco con entusiasmo e spirito di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Alle origini della Costituzione: la Casa della Resistenza - secondaria

Oltre ad un ampio percorso didattico sulla storia della Resistenza con particolare riferimento alle vicende ossolane, le classi terze visiteranno la casa della Resistenza di Fondotoce, guidati da un esperto di storia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. - Conoscere le radici storiche su cui si fonda la nostra Costituzione. - Conoscere uomini e donne che hanno lottato per i valori che oggi sono alla base del nostro Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● “ORIENTEERING...TRA LE LEGGENDE” - primaria e secondaria di Varzo

---

Sarà proposto agli alunni parte del percorso di “Orienteering tra le leggende” realizzato anni fa dall'istituto con il contributo del comune di Varzo. L'idea di base è che con la classe quinta della primaria uno o due alunni più grandi, forniti di cellulare, accompagnino un alunno delle scuole elementari, ascoltino con lui la leggenda relativa a ciascun punto individuato sulla carta (lanterna) e verifichino che risponda alle domande somministrate dagli organizzatori. Per quanto concerne la pluriclasse 2-3 primaria, gli alunni seguiranno il percorso in gruppo con gli studenti della classe seconda media e gli insegnanti, sarà loro spiegato il percorso e i più grandi leggeranno le leggende relative a ciascun punto. Nell'ambito di questa attività sarà possibile che i ragazzi della classe seconda della scuola secondaria effettuino nei mesi precedenti all'attività



brevi uscite sul territorio al fine di sviluppare l'osservazione dello stesso e comprendere l'importanza della valorizzazione del territorio in cui vivono.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Oltre a stimolare la socializzazione tra gli alunni dei differenti gradi di istruzione responsabilizzando i più grandi in un'ottica di continuità educativa, il progetto ha le seguenti finalità: - Favorire le capacità di valutare ed osservare l'ambiente circostante - Favorire la socializzazione attraverso una pratica sportiva che richiede nei ragazzi la conoscenza topologica del proprio territorio - Sviluppare capacità di problem solving nella consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità - Riscoprire leggende e tradizioni locali attraverso la lettura di testi e le testimonianze orali della "memoria storica" del paese allo scopo di sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e diventare cittadini consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Puliamo il mondo - infanzia, primaria e secondaria di Preglia, Caddo e Crevoladossola

Gli alunni della secondaria e della primaria accompagnano i bambini dell'infanzia in un'attività che prevede la raccolta e la differenziazione di rifiuti nelle aree circostanti i loro plessi. In un secondo momento, parteciperanno ad un incontro con il presidente di Conser VCO per apprendere le procedure di riciclo adottate dal consorzio e i risultati ottenuti negli ultimi anni. Contestualmente verrà svolta un'unità di apprendimento di educazione civica sul tema della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Collocare il proprio vissuto quotidiano all'interno di un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti dalla Costituzione a tutela del patrimonio naturale. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive e il significato di cittadinanza attiva. Accrescere la sensibilità per i temi dello sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Progetto Orientamento - primaria e secondaria

---

Il nostro Istituto ha programmato un progetto di orientamento affinché il percorso di accompagnamento alla scelta sia vissuto in modo consapevole e non superficiale, ed avvenga considerando aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo in rapporto all'offerta scolastica e professionale del territorio che ci circonda. Le azioni del progetto orientamento sono le seguenti: - coinvolgere le classi indicate nelle offerte laboratoriali proposte nell'ambito del progetto Ricomincio da Me - coinvolgere le classi indicate nelle offerte laboratoriali proposte nell'ambito delle iniziative di Obiettivo Orientamento Piemonte - organizzare per tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto incontri formativi con gli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte - organizzare un momento formativo destinato alle famiglie delle classi seconde e terze dell'Istituto con gli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte - organizzare



gli incontri informativi con le scuole secondarie di II grado e le Agenzie formative del territorio per le classi terze dell'Istituto - diffondere presso le classi seconde e terze dell'Istituto, sia attraverso l'intervento in classe che tramite i canali istituzionali della scuola (Portale Argo, sito, Google classroom...) tutti i materiali informativi delle scuole secondarie di II grado e delle Agenzie formative del territorio - organizzare incontri orientativi individuali per studenti e famiglie sul tema della scelta con la psicologa della scuola e con gli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Conoscere meglio sé stessi - Conoscere meglio gli altri per comprenderli e stabilire relazioni positive - Fare sogni e progetti per il futuro tenendo conto delle proprie attitudini e dei propri interessi - Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Sviluppare le capacità di comunicazione per esprimere la propria personalità - Documentarsi sulle opportunità formative dopo la scuola media - Costruire un progetto personale di scelta - Documentarsi sulle opportunità formative dopo la scuola media - Saper ricercare e raccogliere autonomamente informazioni relative alle scuole secondarie di II grado/agenzie formative - Effettuare una scelta consapevole che si concretizza nell'iscrizione alla scuola superiore/agenzia formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





Aula generica

## ● Gruppo sportivo - secondaria

Il gruppo sportivo scolastico è un'attività extracurricolare rivolta agli studenti della scuola secondaria, finalizzata alla promozione della pratica sportiva, dell'attività fisica e dei valori educativi dello sport. Inoltre, il gruppo sportivo è anche finalizzato a preparare gli studenti alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, promuovendo l'impegno, il fair play e il senso di appartenenza alla scuola. Le attività sono coordinate dai docenti di Scienze Motorie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva regolare, sviluppare competenze motorie e tecniche, favorire l'educazione ai valori dello sport, preparare gli studenti ai Campionati Studenteschi, stimolare la socializzazione e l'inclusione, potenziare il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● Racchette in classe - secondaria di Preglia

Conoscenza e avviamento alla pratica sportiva del tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo - Conoscere i gesti fondamentali di gioco. - Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio. - Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Corso di primo soccorso - primaria e secondaria

---

Il corso di primo soccorso mira a sviluppare nei bambini e nei ragazzi conoscenze di base e comportamenti responsabili in situazioni di emergenza. L'attività promuove: - La consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della sicurezza personale e altrui; - Il potenziamento di competenze pratiche e gestuali semplici, come l'allerta dei soccorsi (chiamata al 112), la posizione laterale di sicurezza, e in alcuni casi le manovre base di primo intervento (in base all'età).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

- L'educazione alla solidarietà e alla cura dell'altro, favorendo un atteggiamento attivo, empatico e collaborativo; - Il senso di responsabilità civica, riconoscendo l'importanza del contributo di



ciascuno nel prendersi cura della comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Campionati Sportivi Studenteschi - secondaria

Gare / competizioni sportive a livello territoriale, provinciale, regionale, nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere i valori dello sport come fairplay, la collaborazione, il rispetto delle regole e il benessere psico - fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

## ● #ioleggoperchè - infanzia, primaria e secondaria

L'attività prevede la partecipazione a "#ioleggoperchè", l'iniziativa nazionale organizzata dall'AIE (Associazione Italiana Editori) per promuovere la lettura. Nel mese di ottobre gli alunni della scuola divisi per classi parallele organizzano attività (scrittura di slogan e recensioni di libri ...) volte alla promozione dell'iniziativa con l'obiettivo di coinvolgere tutta la comunità (scuola, famiglia, librai, istituzioni) in un'azione collettiva finalizzata alla donazione di libri che arricchiranno la biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Avvicinare gli alunni alla lettura, aumentando il loro amore per i libri e la letteratura. - Promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione e di discussione di contenuti. - Sviluppare la capacità di concentrazione e riflessione critica. - Migliorare la competenza lessicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Concorso artistico "Poster per la pace" - secondaria

---

Gli studenti delle classi terze dell'Istituto partecipano al concorso internazionale "Un Poster per la Pace" di Lions International (in collaborazione con il Lions di Domodossola). Il concorso offre ai ragazzi l'opportunità di condividere il loro significato di pace attraverso l'arte. Il concorso 2025-2026 ha il tema "Uniti come una cosa sola" e invita gli studenti di tutto il mondo a immaginare cosa può accadere quando un gruppo diversificato di persone si unisce intorno a una causa umanitaria o a un obiettivo comune, stimolandoli ad immaginare un mondo in cui tutti sono uniti come una cosa sola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- sviluppare negli studenti il pensiero critico nei confronti dei temi legati al concorso (principi di libertà, pace, inviolabilità dei diritti umani, condanna di ogni forma di guerra) - produzione dell'elaborato attraverso le tecniche artistiche apprese negli anni precedenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Patentino per lo smartphone - secondaria

Il percorso ha la finalità di orientare gli alunni nella complessità del mondo digitale, attraverso attività che permettano loro di diventare gradualmente consapevoli sia delle potenzialità dello smartphone nel campo della comunicazione, sia dei rischi connessi all'uso non adeguato di



questo strumento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti; - prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - consegna del patentino per lo smartphone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna





## ● Balyayoga Infanzia Montecrestese

Esperienze di emozioni corpo e mente

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dello schema motorio, il se e l'altro. Aiutare il bambino a sviluppare capacità di ascolto e di espressione delle proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Sitting volley - secondaria di Preglia

Il Sitting Volley è una variante della pallavolo che si gioca da seduti, con regole adattate per permettere la partecipazione di tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità motorie. L'attività si svolge in palestra, su un campo di dimensioni ridotte e con una rete più bassa rispetto alla pallavolo tradizionale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promuovere l'inclusione, educare al rispetto delle differenze, stimolare la cooperazione e lo spirito di squadra, sviluppare abilità motorie in modo alternativo, favorire il fair play e l'educazione alla cittadinanza, offrire un'esperienza sportiva nuova e motivante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Uscite didattiche e visite d'istruzione

---

La scuola organizza uscite didattiche e visite d'istruzione con forte valenza educativa, in relazione alla programmazione svolta nelle classi. Il piano delle uscite/visite è definito annualmente dal collegio dei docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Migliorare l'apprendimento delle discipline, delle competenze trasversali di educazione civica, delle competenze chiave europee, della socialità e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ● Ulteriori attività

---

Annualmente, il collegio dei docenti e i consigli di intersezione e di classe deliberano l'adesione ad altre iniziative e attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Arricchimento dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ● Le api vanno a scuola Adottiamo una famiglia di api e impariamo a produrre il miele - secondaria di Varzo

---

L'obiettivo n°15 dell'Agenda ONU 2030 è "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre". La salvaguardia degli ecosistemi è fondamentale per un'agricoltura sostenibile e la conservazione della vita sulla Terra, e le api giocano un ruolo essenziale.

Partendo da questa consapevolezza il progetto mira ad avvicinare gli alunni al mondo dell'apicoltura, risorsa importante per il territorio, rendendoli consapevoli della complessità e dell'importanza di questo "mestiere" talvolta dimenticato. I ragazzi, dopo aver "adottato" un'arnia offerta dall'apicoltore Arrigoni, provvederanno a raccogliere il miele prodotto e a invasarlo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Grazie ad un apprendimento disciplinare attivo, proposto in contesti storico-naturalistici, l'attività mira a favorire e promuovere comportamenti responsabili e consapevoli di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------





## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

L'istituto utilizza tutte le applicazioni messe a disposizione per le scuola da Google Workspace for Education e dall'applicativo Argo. Grazie ai finanziamenti del PNRR e al supporto dell'Animatore digitale interno, molte azioni del PNSD sono costantemente realizzate e aggiornate.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA CREVOLADOSSOLA - VBAA80801B

SCUOLA INFANZIA DI PREGLIA - VBAA80802C

SCUOLA INFANZIA MONTECRESTESE - VBAA80803D

SCUOLA INFANZIA DI VARZO - VBAA80804E

SCUOLA INFANZIA DI CADDO - VBAA80805G

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia avviene principalmente attraverso la pratica della documentazione che consente di effettuare un confronto fra le intenzioni educative e le buone prassi, fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, fra le proposte rivolte ai bambini e le loro risposte. La documentazione ha poi, oltre agli scopi generali indicati, due fini specifici: la continuità (la comunicazione fra adulti) e la rendicontazione (coinvolge i soggetti interessati, ossia i bambini, gli educatori ed i genitori, il contesto sociale e culturale di appartenenza). La verifica delle competenze avviene attraverso un'attenta documentazione e una costante osservazione, strumenti fondamentali che permettono sia di monitorare nel tempo il percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina, sia di garantire un confronto professionale tra le insegnanti. La documentazione, inoltre, è essenziale anche per la rendicontazione alle famiglie. Molto tempo viene dedicato dalle insegnanti all'osservazione delle competenze manifestate dai piccoli durante i processi di lavoro; per osservare in maniera puntuale tali competenze l'insegnante impiega delle apposite griglie di osservazione con cui è possibile individuare il livello di competenza che ciascun allievo manifesta (A = avanzato, B = intermedio, C = base e D = iniziale). La valutazione delle capacità relazionali prende in considerazione la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti



sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Valutare queste capacità permette di rispondere ai principi contenuti nel "Patto di corresponsabilità educativa" condiviso con le famiglie all'atto dell'iscrizione. La scuola dell'infanzia garantisce così l'offerta di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, instaurando un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione tra le famiglie e i docenti.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS DI VARZO - VBMM80802L

SMS "CASETTI" - VBMM80801G

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il processo di valutazione che la nostra scuola mette in atto è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente. La valutazione periodica e finale del profitto di ciascun alunno è espressa in decimi e riportata sulla pagella di fine quadrimestre assieme ad un giudizio descrittivo dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti conseguito. La valutazione intermedia e finale dell'alunno è competenza della componente docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno e il dirigente, in accordo con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti. La proposta di voto presentata dai docenti allo scrutinio si basa su un congruo numero di prove di misurazione e tiene conto di: - impegno; - qualità del lavoro svolto in classe e a casa; - partecipazione; - autonomia organizzativa; - percorso formativo globale dell'alunno e livello di partenza; - bisogni educativi speciali. Tale valutazione quindi non è determinata solo dalla media aritmetica dei voti delle verifiche. Il giudizio descrittivo è proposto al Consiglio di classe dal docente coordinatore sulla base di una rubrica di valutazione. Al termine di un segmento formativo (lezione, unità, modulo) i docenti effettuano valutazioni sommative, in cui si evidenziano i risultati raggiunti



sulla base di verifiche (interrogazioni, prove strutturate e semi strutturate, testi e prove pratiche) che consentono di misurare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è espressa con voti in decimi (giudizio sintetico per Religione/attività alternativa alla Religione) che indicano i livelli di apprendimento. Sono state definite griglie di valutazione con la corrispondenza tra valutazione in decimi e livelli di apprendimento per ciascuna disciplina. Il numero minimo di prove a quadrimestre è stabilito in: - 2 prove scritte o orali per le discipline con 1 o 2 ore settimanali per quadrimestre - 3 prove scritte o orali per le discipline con almeno 3 ore settimanali per quadrimestre. Per quanto riguarda gli alunni con BES, le prove di verifica e le valutazioni devono essere coerenti con il P.E.I. o il P.D.P. Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, della capacità e rapidità di apprendimento della lingua italiana e dei progressi realizzati.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione finale dell'alunno è competenza della componente docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno e il dirigente, in accordo con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti; la proposta di valutazione in sede di scrutinio viene formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento. La valutazione, espressa in decimi, viene riportata nella pagella di fine quadrimestre e concorre alla formulazione della media finale. Per la valutazione delle competenze trasversali, i docenti della classe si avvalgono delle rubriche valutative allegate.

### **Allegato:**

competenze, dimensioni, ... di ed civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, disciplina la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non



ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento è formulato sulla base dell'osservazione di cinque indicatori: - Rispetto delle regole - Rispetto degli ambienti e delle persone - Partecipazione - Collaborazione - Responsabilità. La formulazione del voto di comportamento nasce dalla media aritmetica arrotondata delle valutazioni assegnate per ogni indicatore, secondo la griglia allegata.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato e pari alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza per la validazione dell'anno scolastico, approvate dal Collegio dei Docenti, riguardano le seguenti situazioni: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; 3. terapie e/o cure programmate e documentabili; 4. gravi, improvvisi e documentati motivi di famiglia; 5. situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale per cui risulti attivata o attivabile una azione di vigilanza, tutoraggio, supporto, recupero, riabilitazione da parte degli Enti preposti (servizi sociali, tribunale dei minori ecc.); 6. partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni e associazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I.; 7. assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza. 8. ogni altra situazione non dipendente dalla volontà dell'alunno, precedentemente segnalata dalla famiglia e registrata a verbale, che il Consiglio di classe ritenga di prendere in considerazione. Le deroghe al requisito di frequenza potranno essere applicate a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Verificata la frequenza scolastica, il Consiglio di Classe della scuola secondaria di primo grado delibera di norma la non ammissione alla classe successiva in presenza di almeno una delle seguenti situazioni: - media dei voti riportati nelle discipline, ad esclusione di religione/attività alternativa alla religione, informatica e laboratorio pari o inferiore a 5,49; - 4 o più insufficienze nelle





discipline, ad esclusione di religione/attività alternativa alla religione, informatica e laboratorio; - voto di comportamento inferiore a 6 decimi. Il Consiglio di classe può comunque deliberare l'ammissione alla classe successiva anche in presenza delle precedenti situazioni, in considerazione del percorso scolastico e personale dello studente (ripetenza o pluriripetenza, particolari bisogni educativi speciali documentati, ...).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017, e dal decreto ministeriale n.741 del 3 ottobre 2017. Possono essere ammessi all'esame gli studenti che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; - hanno conseguito un voto di almeno 6 decimi nella valutazione del comportamento. Verificati i criteri di ammissione previsti dalla normativa in vigore, il consiglio di classe della scuola secondaria di I grado a maggioranza può comunque deliberare la non ammissione all'esame di Stato in presenza di almeno una delle seguenti situazioni: - media dei voti riportati nelle discipline, ad esclusione di religione/attività alternativa alla religione, informatica e laboratorio pari o inferiore a 5,49; - 4 o più insufficienze nelle discipline, ad esclusione di religione/attività alternativa alla religione, informatica e laboratorio. Il Consiglio di classe può comunque deliberare l'ammissione all'esame di Stato anche in presenza delle precedenti situazioni, in considerazione del percorso scolastico e personale dello studente (ripetenza o pluriripetenza, particolari bisogni educativi speciali documentati, ...). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando tutto il percorso scolastico all'interno del ciclo della scuola secondaria compiuto dall'alunna o dall'alunno.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA MONTECRESTESE - VBEE80801L



SC. PRIMARIA "VITTORIO D'AVINO" - VBEE80803P

SCUOLA PRIMARIA DI PREGLIA - VBEE80806T

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione è strumento essenziale per attribuire valore partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento. La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Essa ha dichiaratamente funzione formativa ovvero permette di conoscere meglio l'alunno al fine di sostenerlo in modo ottimale nel suo percorso. Di conseguenza le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. In una prospettiva formativa della valutazione la recente normativa (O.M. n. 172 del 4/12/20) esplicita gli obiettivi di apprendimento che indicano, per ciascuna disciplina, campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi di apprendimento sono oggetto di valutazione periodica e finale dai docenti, che rilevano i progressi nelle 4 dimensioni: • autonomia nel mostrare la manifestazione di un obiettivo; • la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; • Le risorse mobilitate, predisposte dal docente o reperite spontaneamente. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento (tutte le volte che è atteso, più volte, mai...). • I docenti valutano, attraverso il documento di valutazione, l'acquisizione dei singoli obiettivi attraverso la definizione di quattro livelli di apprendimento I giudizi sintetici in scala decrescente: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente

### **Allegato:**

Allegato A\_OM 9 gennaio 2025\_n.3-signed.pdf





## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda allegato 1

### **Allegato:**

Allegato 1.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità d'Istituto. Per formulare il giudizio sintetico i docenti utilizzano la griglia di misurazione allegata, riferita alle "Competenze sociali e civiche" definite nelle Indicazioni nazionali 2012 e nel modello di Certificazione delle competenze: • cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • rispetto delle regole condivise; • collaborazione con gli altri • responsabilità nel portare a termine gli impegni.

### **Allegato:**

Griglia per la valutazione del comportamento scuola PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale in presenza di una o più materie insufficienti può non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, riferita a: • impossibilità di proficuo inserimento nella classe successiva • livelli minimi non raggiunti nelle abilità di base. La decisione è assunta all'unanimità dopo avere acquisito il parere non vincolante della famiglia e di eventuali specialisti che seguono l'alunno privatamente o per conto dei servizi. Alla fine del ciclo di scuola primaria viene compilata la certificazione delle competenze in



uscita.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica, intesa come processo di miglioramento continuo per aumentare la partecipazione di tutti gli studenti alla vita e all'apprendimento, rappresenta una priorità strategica del nostro Istituto e un elemento fondante del presente PTOF. L'analisi del contesto è fondamentale per definire le azioni e le risorse necessarie a garantire il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti e di ciascuno. La popolazione scolastica del nostro Istituto presenta una significativa eterogeneità, che si riflette in una varietà di Bisogni Educativi Speciali (BES) che richiedono un approccio didattico flessibile e personalizzato.

**Alunni con Disabilità (L. 104/92):** Si rileva una presenza di 28 alunni certificati, con prevalenza di disabilità intellettiva e comportamentale. L'Istituto garantisce la stesura e l'attuazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato collegialmente in sede di GLO, costantemente monitorato e verificato.

**Alunni con DSA (L. 170/10):** Il numero di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è pari a 13, per i quali si redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che individua le misure compensative e dispensative più efficaci.

**Altri BES (Area dello Svantaggio Socio-Economico, Linguistico-Culturale, Disagio):** il numero di alunni in situazione di svantaggio socio culturale e linguistico è 11, per questi alunni, ove necessario e in presenza di idonea documentazione, il Consiglio di Classe/Team Docente procede alla redazione di un PDP.

Il corpo docente e ATA è complessivamente sensibile e formato sulla tematica inclusiva, adottando l'approccio bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) per la lettura dei bisogni.

È attivo e funzionante il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e supporta il Collegio Docenti nell'adozione di metodologie didattiche inclusive.

L'Istituto dispone di monitor touch e LIM, software specifici, utilizzabili come strumenti compensativi per gli alunni con BES.



Viene curato un protocollo di accoglienza che mira al pieno coinvolgimento delle famiglie nella co-costruzione dei percorsi educativi. Nonostante l'attenzione, emerge la necessità di potenziare la formazione del personale curricolare sulle metodologie didattiche realmente inclusive e sull'uso efficace di strumenti e materiali specifici, anche in relazione alle evoluzioni normative. È consolidata la collaborazione con l'ASL e specialisti privati, per la diagnosi funzionale, la stesura del Profilo di Funzionamento e la valutazione congiunta dei PEI.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola e ritenuti più efficaci sono: - l'organizzazione di corsi di formazione per docenti sui temi dell'inclusione; - la partecipazione dei docenti della scuola a corsi di formazione sui profili specifici degli alunni frequentanti; - l'organizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione non solo per gli alunni ma anche per le famiglie; - la pianificazione di attività di continuità personalizzate al passaggio tra ordini di scuola e di specifici incontri di continuità tra i docenti di sostegno e di classe; - durante l'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha proposto attività specifiche per studenti ad alto potenziale; - tutti i plessi sono dotati di strumenti compensativi. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione si incontra periodicamente per confrontarsi sulla redazione della documentazione, sulle modalità di lavoro e sui percorsi degli alunni con BES. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi del PEI avvengono sia durante i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sia durante i Gruppi di lavoro operativi. Tutti gli anni il gruppo di lavoro per l'Inclusione si occupa della redazione del PAI attraverso numerose riunioni organizzate solitamente al termine delle attività didattiche di giugno. Il documento viene condiviso con il Collegio dei Docenti dalla figura strumentale per l'inclusione e dai docenti referenti per l'area.

##### Punti di debolezza:

Le attività di recupero e potenziamento proposte risultano più differenziate nella scuola secondaria rispetto alla scuola primaria. In generale non è attivo un sistema integrato e strutturato di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento. La redazione e la condivisione della documentazione (PEI e PDP) avviene in formato digitale, ma il sistema di condivisione con famiglie e personale sanitario, anche a scopo di firma, dovrebbe essere snellito.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Funzione strumentale per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si svolge generalmente in quattro fasi interconnesse: Rilevazione e Analisi della Situazione Questa fase iniziale si basa sulla documentazione ufficiale e sull'osservazione: Documentazione di Base: Si prende visione della Certificazione di Disabilità e del Profilo di Funzionamento (PdF), quest'ultimo redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, che descrive i bisogni, le potenzialità e gli ostacoli in termini di Funzioni, Strutture Corporee, Attività, Partecipazione e Fattori Ambientali (secondo l'ICF). Osservazione Sistemática: I docenti (curricolari e di sostegno) e gli operatori sanitari conducono osservazioni in contesto scolastico per rilevare le modalità di funzionamento dell'alunno, le sue abilità e le barriere/facilitatori ambientali e contestuali. Formulazione degli Obiettivi e degli Interventi Sulla base del PdF e dell'analisi del contesto, il GLO definisce: Obiettivi a Lungo, Medio e Breve Termine: Questi sono specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (criteri SMART). Sono raggruppati per Aree di Intervento (es. Dimensione Socializzazione e Interazione, Dimensione Apprendimento, Dimensione Autonomia). Modalità di Sostegno e Risorse: Vengono stabiliti gli strumenti, le metodologie, i materiali e le forme di individualizzazione/personalizzazione della didattica che verranno adottate, inclusa la quantificazione oraria del sostegno e delle altre figure professionali. Valutazione e Criteri di Misurazione: Vengono definiti i criteri in base ai quali sarà valutato il raggiungimento degli obiettivi (es. prove personalizzate, osservazioni sistematiche, verifiche in itinere). Stesura e Approvazione del Documento Stesura: Il GLO redige il documento utilizzando il modello nazionale di PEI previsto dalla normativa, compilando tutte le sezioni obbligatorie (dalla Sintesi del Profilo di Funzionamento alla Valutazione del Comportamento e dell'Apprendimento). Approvazione: Il PEI viene approvato dal GLO, con la firma di tutti i componenti per presa visione e condivisione. La firma congiunta è essenziale per l'efficacia del patto educativo. Verifica e





Monitoraggio Il PEI non è un documento statico, ma viene costantemente monitorato e sottoposto a verifiche periodiche: Verifiche Intermedie: Sono previste per valutare l'efficacia degli interventi in corso d'anno e apportare eventuali modifiche e aggiustamenti al percorso. Verifica Finale (o a Fine Anno Scolastico): Il GLO si riunisce per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti e per definire gli obiettivi provvisori per l'anno scolastico successivo (PEI di transizione/proposta).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura, l'approvazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sono un'azione sinergica e collegiale che coinvolge diverse figure della comunità scolastica, sanitaria e familiare, riunite nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il GLO è l'organismo centrale e il cuore pulsante della progettazione inclusiva. Redige, approva, verifica e monitora il PEI, agendo come punto di incontro per la condivisione delle informazioni sul Profilo di Funzionamento (PdF) dell'alunno e per la definizione collegiale degli obiettivi. Oltre ai membri del GLO, altri soggetti interni alla scuola hanno un ruolo cruciale nella realizzazione del PEI: il dirigente scolastico assicura che la scuola adotti il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e che siano destinate le risorse umane e materiali necessarie (organico di sostegno, assistenti, attrezzature) per l'attuazione del PEI. Promotore della Cultura Inclusiva: Sensibilizza il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto sulla centralità dell'inclusione. Personale ATA (Ausiliari e Tecnici): Il personale ausiliario svolge un ruolo essenziale nell'assistenza igienico-personale e nella vigilanza, oltre a collaborare per la creazione di un ambiente fisico accogliente e accessibile, agendo spesso come facilitatori ambientali e relazionali. La collaborazione tra tutti questi soggetti assicura che il PEI sia un progetto di vita scolastica realmente individualizzato, partecipato e integrato.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La Famiglia oltre a far parte del GLO, la famiglia garantisce la continuità educativa tra ambiente scolastico e domestico, contribuendo con l'esperienza e la conoscenza profonda del figlio. La sua condivisione delle strategie e il suo supporto al progetto sono fondamentali per la sua efficacia.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva





Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è improntata ai seguenti principi: Coerenza con il PEI: La valutazione è effettuata in riferimento agli obiettivi specifici, personalizzati e differenziati indicati nel PEI, e non in relazione agli obiettivi minimi della classe (se il percorso è differenziato). Valorizzazione del Processo: Si valuta il processo di apprendimento dell'alunno, i progressi compiuti in termini di sviluppo delle potenzialità, e l'impegno profuso, più che il solo prodotto finale. Corresponsabilità: Tutti i docenti del Consiglio di Classe/Team Docente sono corresponsabili della valutazione dell'alunno con disabilità e partecipano



alla verifica dell'efficacia degli interventi. Trasparenza: I criteri e le modalità di valutazione sono condivisi e resi espliciti alla famiglia e all'alunno. Il Consiglio di Classe/Team Docente, in coerenza con il PEI/pdp, adotta le seguenti modalità di verifica: Prove Personalizzate: Vengono predisposte verifiche che, pur mantenendo l'obiettivo della verifica curricolare, risultano personalizzate (nei contenuti o negli obiettivi, in caso di percorso differenziato) o equivalenti (nei contenuti ma con adattamenti nei tempi, nei criteri di lettura o negli strumenti, in caso di percorso non differenziato). Tempi Aggiuntivi e Strumenti Compensativi: Viene garantito l'uso di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove (scritte e orali) e l'utilizzo dei supporti e degli strumenti compensativi già previsti nel PEI (es. mappe concettuali, tabelle, calcolatrice, software di sintesi vocale). Osservazione Sistemica: La valutazione si basa anche sull'osservazione diretta e sistematica in classe e durante le attività, per rilevare la partecipazione, l'autonomia, la socializzazione e l'uso funzionale delle competenze acquisite. In ogni caso, la valutazione delle discipline viene accompagnata da un giudizio descrittivo che illustra i progressi raggiunti dall'alunno rispetto al suo livello di partenza e gli obiettivi previsti dal PEI/pdp.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto riconosce l'importanza di un passaggio sereno e consapevole tra i diversi gradi scolastici e verso il mondo post-scolastico. Le azioni di continuità e orientamento sono progettate per assicurare che ogni studente, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), possa affrontare i momenti di transizione con strumenti adeguati e consapevolezza delle proprie risorse. La continuità si articola su due livelli essenziali: Continuità Verticale (Passaggi tra Ordini Scolastici) Ha lo scopo di rendere fluidi e di successo i passaggi tra: Infanzia e Primaria, Primaria e Secondaria di Primo Grado, Primo Grado e Secondo Grado. Vengono organizzati incontri tra i docenti dei diversi gradi (anche tra docenti di sostegno) per la condivisione di informazioni, materiali e metodologie didattiche efficaci. Si attuano laboratori comuni e attività di open day mirate che permettono agli alunni di familiarizzare con il nuovo ambiente e i nuovi docenti. Per gli alunni con disabilità (PEI) o DSA (PDP), viene garantito il passaggio di tutta la documentazione utile e di una relazione finale che sintetizzi il percorso svolto, gli strumenti più efficaci e le criticità emerse, assicurando una presa in carico efficace da parte della scuola successiva. Continuità Orizzontale (Rete Territoriale) Riguarda il raccordo tra l'Istituto e gli enti esterni: Collaborazione costante con ASL, servizi sociali, cooperative e associazioni per garantire una coerenza tra interventi scolastici, riabilitativi ed educativi extrascolastici, soprattutto per gli studenti con maggiore fragilità. Le strategie di orientamento sono



volte a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative future, in piena ottica inclusiva. Orientamento Formativo Precoce: Già a partire dalla Scuola Primaria e rafforzato nel Primo Grado, si promuovono attività per l'identificazione di punti di forza, interessi e talenti di ciascun alunno. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'orientamento è focalizzato sulla scelta del percorso di Secondo Grado, con particolare attenzione: Per gli Alunni con BES: A percorsi formativi, professionali o lavorativi che siano realmente accessibili e sostenibili, in linea con gli obiettivi di autonomia e partecipazione definiti nel PEI. Metodologie: Si utilizzano attività di simulazione, incontri con esperti del mondo del lavoro e testimonianze, visite guidate alle Scuole Secondarie di Secondo Grado. L'obiettivo è trasformare il momento della scelta e del passaggio in una tappa di crescita e responsabilizzazione, garantendo che l'inclusione non si limiti all'ambiente scolastico, ma si estenda al progetto di vita complessivo dell'alunno.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente nella gestione amministrativo-didattica della scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del dirigente sono due docenti, uno della scuola primaria e uno della scuola secondaria. Ad essi si affianca una docente referente della scuola dell'infanzia. Il compito dello Staff è collaborare con il dirigente e supportarne l'azione organizzativo-amministrativo-didattica.	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale all'inclusione e funziona strumentale alla didattica	2
Capodipartimento	Coordinare le attività del dipartimento disciplinare in termini di azione didattica	4
Responsabile di plesso	Coordinare le attività del plesso e su delega del Dirigente scolastico	10
Animatore digitale	Attuare quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Sviluppo e diffusione delle buone pratiche in termini di didattica digitale integrata	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di educazione civica nell'attuazione delle linee guida ministeriali	4



Referente progetto M.O.Di	Coordina le azioni didattiche del progetto M.O.Di.	2
Referente Robotica e STEM	I referenti, uno per ordine di scuola, favoriscono la diffusione di buone pratiche nell'ambito della Robotica e delle STEM	3
Referente orientamento	Coordinare le attività di orientamento tra 1° e 2° ciclo	1
Referenti continuità tra infanzia, primaria e secondaria	Coordinare le iniziative di raccordo tra gli ordini di scuola all'interno dell'istituto	4
Commissione didattica per il curriculum verticale	Elaborare ed aggiornare il curriculum verticale d'istituto	17
Commissione Erasmus+	Coordinare le attività connesse all'attuazione dei progetti Erasmus+ di internazionalizzazione dell'istituto	4
Responsabile biblioteca	Gestire e organizzare le biblioteche d'istituto, promuovendone la conoscenza e l'utilizzo	3
Responsabile serra didattica	Curare e promuovere le attività didattiche legate alla serra e all'orto didattico	1
Referente educazione motoria	Promuovere e coordinare attività e progetti di educazione motoria	2
Commissione orario	Elaborazione dell'orario delle lezioni	2
Commissione viaggi d'istruzione	Predisposizione e gestione dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione	5
Referente esami di idoneità	Gestione e organizzazione degli esami di idoneità	1
Nucleo interno di autovalutazione	Elaborazione dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF, Rendicontazione sociale)	4
Referente prove INVALSI	Organizzazione delle prove INVALSI	1



Comitato per la valutazione dei docenti	Procedere alla valutazione dei docenti e all'anno di prova dei neoassunti	4
Referente alla salute	Promuovere ed organizzare iniziative di educazione alla salute	1
Referente per la lotta contro il bullismo e il cyberbullismo	Coordinare ed attuare iniziative e progetti per la lotta contro il bullismo e il cyberbullismo	1
Referente sportello di ascolto	Coordinare le attività dello sportello di ascolto psicologico d'istituto	2
Coordinatori di classe	Coordinare l'azione didattico-educativa delle classi di scuola secondaria di 1° grado	11
Responsabile sito e pagine social	Gestire il sito e le pagine social dell'istituto	3
Referente Registro elettronico	Gestire l'organizzazione e l'uso del registro elettronico, fornendo supporto agli utenti e al personale	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle attività disciplinari mediante compresenze e suddivisione della classe per gruppi di livello Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento e collaborazione con il dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
-----------------------------	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno agli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento disciplinare, potenziamento in attività integrative e di organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirigere le attività e il personale impegnato nei servizi generali e amministrativi, in collaborazione e su direttiva del dirigente.

Ufficio protocollo

Protocollare la documentazione in entrata, smistare la posta, coordinare le azioni di protocollazione in uscita, gestire la comunicazione con gli enti locali

Ufficio acquisti

Supportare l'attività negoziale del dirigente, predisporre determine, richieste di preventivi, gestione di fatture, ...

Ufficio per la didattica

Gestione del registro elettronico, degli alunni e dell'anagrafica nazionale e delle funzioni SIDI relative alla didattica e agli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di nomine e contratti, pagamenti e invio flussi di dati alla ragioneria dello Stato...

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Account e spazio in cloud di Google Workspace



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete orientamento VCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete e accordo di programma per la gestione di ausili e sussidi didattici e tecnologici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di inclusione

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete #tuttiinsieme contro i bullismi - VCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete M.O.Di

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole piemontesi che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RE.S.SIC VCO - Rete di scuole



## per la sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Formazione per le Scuole dell'Infanzia del VCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nel posto di lavoro

Formazione generale, specifica e aggiornamento per il profilo di docente. Formazione e aggiornamento per le figure di addetti al primo soccorso, antincendio, preposto, uso defibrillatore, somministrazione di farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Salute e sicurezza sul posto di lavoro
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Corsi formativi specifici
--------------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Corso HACCP

Corso base HACCP per laboratori didattici

Tematica dell'attività di formazione	Formazione specifica per laboratori di cucina
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Formazione specifica per docenti relativamente alle tematiche di alunni con BES presenti a scuola

Tematica dell'attività di  
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Corsi formativi specifici

## Titolo attività di formazione: Formazione sull'IA

Formazione specifica sull'uso dell'intelligenza artificiale nella scuola e nell'ambiente di lavoro

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Corsi formativi specifici

## Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla didattica e la valutazione

Corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica e la valutazione

Tematica dell'attività di  
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nel posto di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Uso di MePa e varie procedure di acquisto

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dell'emergenza

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle tecnologie digitali

Tematica dell'attività di formazione      Digitalizzazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola